**Parlamento europeo**
2024-2029

*Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni*

**2025/0542(COD)**

29.6.2026

# EMENDAMENTI
# 21 - 211

**Progetto di relazione**
**Assita Kanko**
(PE788.869v01-00)

Istituzione del sostegno dell'Unione per la sicurezza interna per il periodo dal 2028 al 2034

Proposta di regolamento
(COM(2025)0542 – 2025/0542(COD))

**Emendamento 21**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (1) La sicurezza interna è fondamentale per proteggere i cittadini, tutelare i loro diritti fondamentali e promuovere la fiducia nelle nostre economie, società e democrazie, nonché favorire la loro solidità. Benché la sicurezza nazionale resti di competenza degli Stati membri, per proteggerla sono necessari la cooperazione e il coordinamento a livello dell'Unione. È opportuno che l'obiettivo dell'Unione di garantire un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) sia raggiunto attraverso misure di prevenzione e lotta contro la criminalità, il razzismo e la xenofobia, e misure di coordinamento e cooperazione tra forze di polizia e autorità giudiziarie e altre autorità competenti. | (1) La sicurezza interna è fondamentale per proteggere i cittadini, tutelare i loro diritti fondamentali e promuovere la fiducia nelle nostre economie, società e democrazie, nonché favorire la loro solidità. Benché la sicurezza nazionale resti di competenza degli Stati membri, per proteggerla sono necessari la cooperazione e il coordinamento a livello dell'Unione***, nel pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri di proteggere la propria sicurezza e ordine pubblico nazionali***. È opportuno che l'obiettivo dell'Unione di garantire un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) sia raggiunto attraverso misure di prevenzione e lotta contro la criminalità, il razzismo e la xenofobia, e misure di coordinamento e cooperazione tra forze di polizia e autorità giudiziarie e altre autorità competenti***, in particolare nell'ambito della lotta al terrorismo, alla criminalità organizzata e transfrontaliera, al traffico e alla tratta di esseri umani e ad altre minacce alla sicurezza dei cittadini dell'Unione, nonché rafforzando la protezione delle frontiere esterne dell'Unione europea***. |

Or. sk

**Emendamento 22**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (1) La sicurezza interna è fondamentale per proteggere i cittadini, tutelare i loro diritti fondamentali e promuovere la fiducia nelle nostre economie, società e democrazie, nonché favorire la loro solidità. Benché la sicurezza nazionale resti di competenza degli Stati membri, per proteggerla sono necessari la cooperazione e il coordinamento a livello dell'Unione. È opportuno che l'obiettivo dell'Unione di garantire un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) sia raggiunto attraverso misure di prevenzione e lotta contro la criminalità, il razzismo e la xenofobia, e misure di coordinamento e cooperazione tra forze di polizia e autorità giudiziarie e altre autorità competenti. | (1) La sicurezza interna è fondamentale per proteggere i cittadini, tutelare i loro diritti fondamentali***, garantire l'esecuzione efficace e completa dei compiti dei governi*** e promuovere la fiducia nelle nostre economie, società e democrazie, nonché favorire la loro solidità. Benché la sicurezza nazionale resti di competenza degli Stati membri, ***in determinati casi*** per proteggerla sono necessari la cooperazione ***bilaterale, regionale e spesso più ampia*** e ***anche, in casi specifici,*** il coordinamento a livello dell'Unione. È opportuno che l'obiettivo dell'Unione di garantire un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) sia raggiunto attraverso misure di prevenzione e lotta contro la criminalità, il razzismo e la xenofobia, e misure di coordinamento e cooperazione tra forze di polizia e autorità giudiziarie e altre autorità competenti***, nel pieno rispetto delle competenze degli Stati membri***. |

Or. pl

**Emendamento 23**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (1) La sicurezza interna è fondamentale per proteggere i cittadini, tutelare i loro diritti fondamentali e promuovere la fiducia nelle nostre economie, società e democrazie, nonché favorire la loro solidità. Benché la sicurezza nazionale resti di ***competenza*** degli Stati membri, per | (1) La sicurezza interna è fondamentale per proteggere i cittadini, tutelare i loro diritti fondamentali e promuovere la fiducia nelle nostre economie, società e democrazie, nonché favorire la loro solidità. Benché la sicurezza nazionale resti di ***esclusiva responsabilità*** degli Stati |

proteggerla ***sono necessari la*** cooperazione ***e il*** coordinamento ***a livello*** dell'Unione. È opportuno che l'obiettivo dell'Unione di garantire un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) sia raggiunto attraverso misure di prevenzione e lotta contro la criminalità, il razzismo e la xenofobia, e misure di coordinamento e cooperazione tra forze di polizia e autorità giudiziarie e altre autorità competenti.

membri, per proteggerla ***è necessaria un'efficace*** cooperazione ***operativa tra gli stessi, sostenuta ove del caso dai meccanismi di*** coordinamento dell'Unione. È opportuno che l'obiettivo dell'Unione di garantire un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) sia raggiunto attraverso misure di prevenzione e lotta contro la criminalità, il razzismo***, compreso il razzismo contro i bianchi,*** e la xenofobia, e misure di coordinamento e cooperazione tra forze di polizia e autorità giudiziarie e altre autorità competenti.

Or. en

**Emendamento 24**
**Geadis Geadi**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (1) La sicurezza interna è fondamentale per proteggere i cittadini, tutelare i loro diritti fondamentali e promuovere la fiducia nelle nostre economie, società e democrazie, nonché favorire la loro solidità. Benché la sicurezza nazionale resti di competenza degli Stati membri, per proteggerla sono necessari la cooperazione e il coordinamento a livello dell'Unione. È opportuno che l'obiettivo dell'Unione di garantire un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) sia raggiunto attraverso misure di prevenzione e lotta contro la criminalità, il ***razzismo e la xenofobia***, e misure di coordinamento e cooperazione tra forze di polizia e autorità giudiziarie e | (1) La sicurezza interna è fondamentale per proteggere i cittadini, tutelare i loro diritti fondamentali e promuovere la fiducia nelle nostre economie, società e democrazie, nonché favorire la loro solidità. Benché la sicurezza nazionale resti di competenza degli Stati membri, per proteggerla sono necessari la cooperazione e il coordinamento a livello dell'Unione. È opportuno che l'obiettivo dell'Unione di garantire un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) sia raggiunto attraverso misure di prevenzione e lotta contro la criminalità, il ***terrorismo, il traffico di stupefacenti, il traffico illecito e il contrabbando di armi***, e misure di coordinamento e cooperazione tra forze di |

| | |
|---|---|
| altre autorità competenti. | polizia e autorità giudiziarie e altre autorità competenti. |

Or. en

**Emendamento 25**
**Geadis Geadi**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 1 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(1 bis) L'immigrazione illegale è spesso utilizzata come strumento dalle reti criminali per svolgere attività illecite.*** |

Or. en

**Emendamento 26**
**Sophie Wilmès, Malik Azmani, Hilde Vautmans, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione e gli Stati membri. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di un'autentica ed efficace Unione della sicurezza, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. | (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione e gli Stati membri***. Per il conseguimento di un'autentica ed efficace Unione della sicurezza sono necessari una cooperazione e un coordinamento rafforzati tra le autorità competenti e le agenzie dell'Unione, sostenuti da infrastrutture digitali interoperabili, meccanismi sicuri di condivisione delle informazioni e capacità operative comuni che consentano una risposta coerente e tempestiva alle minacce transfrontaliere. A tale riguardo, Europol svolge un ruolo fondamentale nel sostenere gli Stati membri attraverso*** |

***l'ntelligence criminale, l'analisi operativa e il coordinamento nella lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo e altre minacce transfrontaliere alla sicurezza***. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di un'autentica ed efficace Unione della sicurezza, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...].

Or. en

**Emendamento 27**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione e gli Stati membri. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di un'autentica ed efficace Unione della sicurezza, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. | (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione e gli Stati membri***, con questi ultimi che mantengono la responsabilità principale di proteggere la sicurezza dei cittadini e l'ordine pubblico***. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di un'autentica ed efficace Unione della sicurezza, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate ***per rafforzare le capacità di polizia, soccorso e altre forze di sicurezza, contrastare la criminalità transfrontaliera, proteggere le infrastrutture critiche e garantire la protezione efficace delle frontiere esterne dell'Unione europea***. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la |

coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...] ***con finanziamenti che tengano conto delle specifiche esigenze in materia di sicurezza degli Stati membri e rispettino il principio di sussidiarietà***.

Or. sk

**Emendamento 28**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione e gli Stati membri. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di ***un'autentica ed*** efficace ***Unione della*** sicurezza, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. | (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione e gli Stati membri. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di ***un*** efficace ***quadro di cooperazione in materia di*** sicurezza ***interna***, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. |

Or. en

**Emendamento 29**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Considerando 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione e gli Stati membri. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di ***un'autentica*** ed efficace ***Unione della*** sicurezza, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. | (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione e gli Stati membri. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di ***un autentico*** ed efficace ***spazio di libertà,*** sicurezza ***e giustizia***, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. |

Or. en

*Motivazione*

*La denominazione effettiva di cui al titolo V TFUE.*

**Emendamento 30**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione ***e gli Stati membri***. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di un'autentica ed efficace Unione della sicurezza, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la | (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente ***in primo luogo gli Stati membri, e anche*** le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di un'autentica ed efficace Unione della sicurezza, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la |

| | |
|---|---|
| sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. | sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. |

Or. pl

**Emendamento 31**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione e gli Stati membri. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di un'autentica ed efficace Unione ***della*** sicurezza, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. | (2) La sicurezza interna è uno sforzo comune a cui dovrebbero contribuire congiuntamente le istituzioni e le agenzie pertinenti dell'Unione e gli Stati membri. Per contribuire allo sviluppo e all'attuazione di un'autentica ed efficace Unione ***che dia priorità alla*** sicurezza, gli Stati membri dovrebbero disporre di risorse finanziarie adeguate. Tale sostegno dell'Unione sarà fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. |

Or. fi

**Emendamento 32**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 2 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(2 bis) La sicurezza nazionale resta principalmente di competenza degli Stati membri. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe rafforzare la cooperazione pratica, lo*** |

***scambio di informazioni e il coordinamento operativo tra gli Stati membri nell'affrontare le minacce transfrontaliere, nel pieno rispetto delle competenze nazionali e del principio di sussidiarietà.***

Or. en

**Emendamento 33**
**Geadis Geadi**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 2 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(2 bis) I finanziamenti per la sicurezza interna dovrebbero ridurre le dipendenze strategiche dalle tecnologie dei paesi terzi ad alto rischio nei settori sensibili delle attività di contrasto, delle infrastrutture critiche, della biometria, della sorveglianza, del cloud, del trattamento dei dati e dei sistemi di comunicazione.*** |

Or. en

**Emendamento 34**
**Assita Kanko**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale perseguano ogni obiettivo stabilito dal presente regolamento. | (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale perseguano ogni obiettivo stabilito dal presente regolamento ***e affinché le priorità*** |

***scelte siano conformi alle misure di attuazione di cui all'allegato I. Per far fronte a circostanze impreviste o nuove, alla Commissione dovrebbe essere conferito il potere di adottare atti delegati per modificare l'elenco delle misure attuate di cui all'allegato I.***

Or. en

**Emendamento 35**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale perseguano ***ogni obiettivo stabilito*** dal presente regolamento. | (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale***, assieme alle rispettive priorità,*** perseguano ***nella maniera più ampia possibile gli obiettivi stabiliti*** dal presente regolamento***, purché tali obiettivi non siano contrari agli obblighi di sicurezza interna dello Stato membro interessato, tra cui, in particolare, il controllo efficace delle frontiere e una politica nazionale responsabile in materia di migrazione***. |

Or. pl

**Emendamento 36**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale perseguano ogni obiettivo stabilito dal presente regolamento. | (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale perseguano ogni obiettivo stabilito dal presente regolamento***, nel rispetto delle competenze degli Stati membri nell'ambito della sicurezza nazionale e tenendo conto delle specifiche esigenze in materia di sicurezza***. |

Or. sk

**Emendamento 37**
**Dainius Žalimas**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale ***perseguano ogni obiettivo stabilito dal*** presente regolamento. | (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale ***contribuiscano ai pertinenti obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al*** presente regolamento***, tenendo conto delle esigenze e sfide specifiche dello Stato membro interessato***. |

Or. en

**Emendamento 38**
**Rasa Juknevičienė**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale ***perseguano ogni obiettivo stabilito dal*** presente regolamento. | (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale ***contribuiscano ai pertinenti obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al*** presente regolamento***, tenendo conto delle esigenze e sfide specifiche dello Stato membro interessato***. |

Or. en

*Motivazione*

*L'emendamento offre la flessibilità necessaria per garantire che il sostegno dell'Unione possa essere indirizzato verso le priorità, le sfide e le esigenze individuate dallo Stato membro interessato nei settori contemplati dal presente regolamento.*

**Emendamento 39**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale perseguano ogni obiettivo stabilito dal presente regolamento. | (3) Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi del sostegno dell'Unione ***per la sicurezza interna***. Per conseguire nel miglior modo possibile un livello elevato di sicurezza in tutta l'Unione, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale perseguano ogni obiettivo stabilito dal presente regolamento. |

Or. en

**Emendamento 40**

**Raquel García Hermida-Van Der Walle, Fabienne Keller, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Sophie Wilmès, Abir Al-Sahlani, Jan-Christoph Oetjen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 3 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(3 bis) Poiché i gruppi della criminalità organizzata transnazionale sfruttano per le loro attività la complessità delle molteplici giurisdizioni nelle regioni transfrontaliere, è essenziale che le esigenze e le priorità delle regioni frontaliere siano incluse nei piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri.*** |

Or. en

**Emendamento 41**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 4**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (4) Gli importi da assegnare per Stato membro dovrebbero essere stabiliti dalla Commissione secondo la metodologia di assegnazione di cui al regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, mediante un'unica decisione di esecuzione. Tale decisione dovrebbe di norma riguardare anche gli importi di cui al regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, al regolamento (UE) [...] che istituisce il sostegno dell'Unione per l'asilo, la migrazione e l'integrazione, e al | (4) Gli importi da assegnare per Stato membro dovrebbero essere stabiliti dalla Commissione secondo la metodologia di assegnazione di cui al regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, mediante un'unica decisione di esecuzione. Tale decisione dovrebbe di norma riguardare anche gli importi di cui al regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, al regolamento (UE) [...] che istituisce il sostegno dell'Unione per l'asilo, la migrazione e l'integrazione, e al |

| | |
|---|---|
| regolamento (UE) [...] che istituisce il sostegno dell'Unione per lo spazio Schengen, per la gestione europea integrata delle frontiere e per la politica comune dei visti. | regolamento (UE) [...] che istituisce il sostegno dell'Unione per lo spazio Schengen, per la gestione europea integrata delle frontiere e per la politica comune dei visti***, tenendo conto della portata delle minacce nei singoli Stati membri e anche delle loro spese e dei loro sforzi per garantire la sicurezza, compresa la protezione delle frontiere***. |

Or. pl

**Emendamento 42**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 4**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (4) Gli importi da assegnare per Stato membro dovrebbero essere stabiliti dalla Commissione secondo la metodologia di assegnazione di cui al regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, mediante un'unica decisione di esecuzione. Tale decisione dovrebbe di norma riguardare anche gli importi di cui al regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, al regolamento (UE) [...] che istituisce il sostegno dell'Unione per l'asilo, la migrazione e l'integrazione, e al regolamento (UE) [...] che istituisce il sostegno dell'Unione per lo spazio Schengen, per la gestione europea integrata delle frontiere e per la politica comune dei visti. | (4) Gli importi da assegnare per Stato membro dovrebbero essere stabiliti dalla Commissione secondo la metodologia di assegnazione di cui al regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, mediante un'unica decisione di esecuzione***, tenendo debitamente conto delle diverse sfide in materia di sicurezza, delle diverse condizioni geografiche ed esigenze operative dei singoli Stati membri***. Tale decisione dovrebbe di norma riguardare anche gli importi di cui al regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, al regolamento (UE) [...] che istituisce il sostegno dell'Unione per l'asilo, la migrazione e l'integrazione, e al regolamento (UE) [...] che istituisce il sostegno dell'Unione per lo spazio Schengen, per la gestione europea integrata delle frontiere e per la politica comune dei |

visti.

Or. sk

**Emendamento 43**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 4 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(4 bis) La Commissione dovrebbe garantire una comunicazione pubblica periodica sull'attuazione del presente regolamento, che comprenda informazioni sull'assegnazione dei fondi, sui progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3 e sull'efficacia delle azioni sovvenzionate.*** |

Or. en

**Emendamento 44**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 5**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (5) Il sostegno dell'Unione dovrebbe basarsi sui risultati e sugli investimenti nel settore della sicurezza interna dei periodi di programmazione precedenti: il programma "Prevenzione e lotta contro la criminalità" (ISEC), il programma "Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo e di altri rischi correlati alla sicurezza" (CIPS) per il periodo 2007-2013 e lo strumento per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi nell'ambito del Fondo Sicurezza interna per | (5) Il sostegno dell'Unione dovrebbe basarsi sui risultati e sugli investimenti nel settore della sicurezza interna dei periodi di programmazione precedenti: il programma "Prevenzione e lotta contro la criminalità" (ISEC), il programma "Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo e di altri rischi correlati alla sicurezza" (CIPS) per il periodo 2007-2013 e lo strumento per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi nell'ambito del Fondo Sicurezza interna per |

il periodo 2014-2020, istituito dal regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio[4], e il Fondo Sicurezza interna per il periodo 2021-2027 istituito dal regolamento (UE) 2021/1149 del Parlamento europeo e del Consiglio[5].

il periodo 2014-2020, istituito dal regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio[4], e il Fondo Sicurezza interna per il periodo 2021-2027 istituito dal regolamento (UE) 2021/1149 del Parlamento europeo e del Consiglio[5]***, prestando particolare attenzione al sostegno alle capacità pratiche degli Stati membri nel proteggere la sicurezza dei cittadini, contrastare la criminalità organizzata e transfrontaliera e rafforzare la preparazione per affrontare nuove minacce per la sicurezza***.

[4] Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 93, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2014/513/oj).

[5] Regolamento (UE) 2021/1149 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo Sicurezza interna (GU L 251 del 15.7.2021, pag. 94, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1149/oj).

[4] Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 93, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2014/513/oj).

[5] Regolamento (UE) 2021/1149 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo Sicurezza interna (GU L 251 del 15.7.2021, pag. 94, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1149/oj).

Or. sk

**Emendamento 45**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***(6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha*** | ***soppresso*** |

***definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le disparità sociali ed economiche e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. Allo stesso tempo, le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione.***

---

***[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU*: *strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025.***

Or. en

**Emendamento 46**
**Georgiana Teodorescu**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. Le minacce alla sicurezza sono sempre più | (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato***, in particolare nel fianco orientale e nei bacini marittimi adiacenti,*** e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza |

globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le disparità sociali ed economiche e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. Allo stesso tempo, le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione.

[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025.

interna e quella esterna dell'UE***. In linea con la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE[1 bis], gli Stati membri in prima linea stanno subendo tensioni finanziarie e operative sproporzionate per proteggere il perimetro di sicurezza collettiva dell'Unione contro tali vettori della zona grigia***. Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le disparità sociali ed economiche e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. Allo stesso tempo, le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione. ***Pertanto, gli strumenti finanziari a sostegno della sicurezza interna devono dare priorità e finanziare totalmente le azioni volte a rafforzare la resilienza, proteggere le reti tecnologiche e digitali, difendere le infrastrutture critiche e migliorare le capacità fisiche e tecniche degli Stati membri destinatari di tali campagne non convenzionali, convertendo così la solidarietà politica in una realtà di bilancio vincolante.***

***[1 bis] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sulle regioni orientali dell'UE al confine con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina — Regioni forti per un'Europa sicura, COM(2026) 82 final del 18.02.2026.***

[6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025.

Or. en

**Emendamento 47**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le disparità sociali ed economiche e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. Allo stesso tempo, le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione. | (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. ***I conflitti armati nel vicinato dell'Unione europea, la crescente instabilità in alcune regioni del mondo e l'aumento della pressione della migrazione irregolare stanno creando nuove sfide per la sicurezza degli Stati membri.*** Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le disparità sociali ed economiche e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. ***Occorre prestare particolare attenzione ai gruppi della criminalità organizzata, alla tratta e al traffico degli esseri umani, al traffico di stupefacenti, alle minacce ibride e agli attacchi contro le infrastrutture critiche.*** Allo stesso tempo, le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione***, nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà dei cittadini e delle competenze degli Stati membri nell'ambito della sicurezza nazionale***. |
| [6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al | [6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al |

Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna, COM(2025) 148 final dell'1.4.2025.

Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025.

Or. sk

**Emendamento 48**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le disparità sociali ed economiche e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. ***Allo stesso tempo***, ***le*** nuove tecnologie digitali e ***l'***intelligenza artificiale offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione. | (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le disparità sociali ed economiche e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. ***L'Unione e gli Stati membri dovrebbero rafforzare pertanto le loro capacità di prevenzione***, ***individuazione, investigazione e contrasto dell'uso improprio a fini illeciti delle*** nuove tecnologie digitali e ***dell'***intelligenza artificiale***. Allo stesso tempo, tali tecnologie*** offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione. |
| [6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: | [6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: |

strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025.

strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025.

Or. en

**Emendamento 49**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le disparità sociali ed economiche e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. Allo stesso tempo, le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione. | (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le disparità sociali ed economiche e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. ***Gli attori statali ostili si servono sempre più spesso di criminali per svolgere attività ibride e destabilizzanti e atti di sabotaggio.*** Allo stesso tempo, le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione. |
| [6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025. | [6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025. |

Or. pl

**Emendamento 50**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le ***disparità sociali ed economiche*** e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. Allo stesso tempo, le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione. | (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le ***debolezze sistemiche come i rimpatri inefficaci*** e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. Allo stesso tempo, le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione. |
| [6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025. | [6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025. |

Or. fi

**Emendamento 51**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Considerando 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le disparità sociali ed economiche e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. Allo stesso tempo, le nuove tecnologie digitali ***e l'intelligenza artificiale*** offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione. | (6) Di fronte alla rapida evoluzione delle minacce per la sicurezza e del panorama geopolitico, la Commissione ha definito le priorità comuni per un'Europa più sicura nella strategia "ProtectEU"[6]. Il contesto geopolitico in Europa è notevolmente cambiato e ha inciso profondamente sull'interconnessione tra la sicurezza interna e quella esterna dell'UE. Le minacce alla sicurezza sono sempre più globali e complesse, per via della capacità dei criminali di operare a livello transfrontaliero, sfruttare le disparità sociali ed economiche e navigare tra il mondo fisico e quello digitale. Allo stesso tempo, le nuove tecnologie digitali offrono notevoli opportunità per rafforzare le capacità di contrasto e giudiziarie e affrontare efficacemente queste minacce in evoluzione. |
| [6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025. | [6] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna", COM(2025) 148 final dell'1.4.2025. |

Or. en

*Motivazione*

*Per non individuare un'unica tecnologia specifica.*

**Emendamento 52**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 7**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| (7) È opportuno che il sostegno dell'Unione sia concentrato su azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri. La sicurezza ha una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una risposta forte e coordinata dell'Unione. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, compresi il terrorismo, l'estremismo violento e la criminalità informatica. | (7) È opportuno che il sostegno dell'Unione sia concentrato su azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri***, in particolare sostenendo la cooperazione, lo scambio di informazioni e lo sviluppo delle capacità tra le autorità nazionali competenti***. La sicurezza ha una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una risposta forte e coordinata dell'Unione ***e degli Stati membri, nel pieno rispetto delle loro competenze nell'ambito della sicurezza nazionale***. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, compresi il terrorismo, l'estremismo violento e la criminalità informatica***, nonché la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico di stupefacenti e altre forme di criminalità transfrontaliera che costituiscono una minaccia per la sicurezza dei cittadini degli Stati membri***. |

Or. sk

**Emendamento 53**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 7**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (7) È opportuno che il sostegno | (7) È opportuno che il sostegno |

dell'Unione sia concentrato su azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri. ***La*** sicurezza ***ha*** una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una risposta forte e coordinata dell'Unione. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, compresi il terrorismo, l'estremismo violento e la criminalità informatica.

dell'Unione sia concentrato su azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri. ***Questioni note in materia di*** sicurezza***, come la criminalità organizzata e la tratta di esseri umani, hanno*** una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una risposta forte e coordinata dell'Unione. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, compresi il terrorismo, l'estremismo violento***, la tratta di esseri umani*** e la criminalità informatica.

Or. fi

**Emendamento 54**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 7**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (7) È opportuno che il sostegno dell'Unione sia concentrato su azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri. La sicurezza ha una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una risposta forte e coordinata dell'Unione. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli | (7) È opportuno che il sostegno dell'Unione sia concentrato su azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri. La sicurezza ha una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una risposta forte e coordinata dell'Unione. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli |

| | |
|---|---|
| Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità***, compresi il terrorismo, l'estremismo violento e la criminalità informatica***. | Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. |

Or. en

**Emendamento 55**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 7**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (7) È opportuno che il sostegno dell'Unione sia concentrato su azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri. La sicurezza ha una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una ***risposta*** forte e ***coordinata dell'Unione***. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, compresi il | (7) È opportuno che il sostegno dell'Unione sia concentrato su azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri. La sicurezza ha una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una forte e ***stretta cooperazione tra gli Stati membri***. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, compresi il |

| | |
|---|---|
| terrorismo, l'estremismo violento e la criminalità informatica. | terrorismo, l'estremismo violento e la criminalità informatica. |

Or. en

**Emendamento 56**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Considerando 7**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (7) È opportuno che il sostegno dell'Unione sia concentrato su azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri. La sicurezza ha una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una risposta forte e coordinata dell'Unione. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità***, compresi il terrorismo, l'estremismo violento e la criminalità informatica***. | (7) È opportuno che il sostegno dell'Unione sia concentrato su azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri. La sicurezza ha una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una risposta forte e coordinata dell'Unione. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce ***o i principali rischi*** per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. |

Or. en

*Motivazione*

*Dovremmo evitare di individuare tipi specifici di reati, anche perché il testo proposto presentava elenchi molto diversi.*

**Emendamento 57**
**Raquel García Hermida-Van Der Walle, Fabienne Keller, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Sophie Wilmès, Abir Al-Sahlani, Jan-Christoph Oetjen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 7**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (7) È opportuno che il sostegno dell'Unione ***sia concentrato su*** azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri. La sicurezza ha una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una risposta forte e coordinata dell'Unione. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, compresi il terrorismo, l'estremismo violento e la criminalità informatica. | (7) È opportuno che il sostegno dell'Unione ***finanzi unicamente*** azioni in cui l'intervento dell'Unione possa apportare un maggiore valore aggiunto rispetto all'azione isolata degli Stati membri. La sicurezza ha una dimensione intrinsecamente transfrontaliera e richiede pertanto una risposta forte e coordinata dell'Unione. Di conseguenza, i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri dovrebbero contribuire ad affrontare efficacemente le sfide individuate nel contesto della strategia "ProtectEU". In linea con le priorità comuni individuate a livello dell'Unione per garantire un elevato livello di sicurezza al suo interno, il sostegno dell'Unione dovrebbe indirizzarsi a misure volte ad affrontare le principali minacce per la sicurezza e, in particolare, a prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, compresi il terrorismo, l'estremismo violento e la criminalità informatica. |

Or. en

**Emendamento 58**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 7 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(7 bis) Dal 2015 la migrazione illegale su vasta scala ha costituito una sfida importante per la sicurezza interna di*** |

***diversi Stati membri. La portata dei movimenti migratori ha esercitato una pressione significativa sulla gestione delle frontiere, sulle autorità di contrasto e sui sistemi di pubblica sicurezza, aumentando nel contempo le vulnerabilità che possono essere sfruttate da attori criminali ed estremisti. Le azioni sostenute a norma del presente regolamento dovrebbero contribuire a far fronte a tali sfide per la sicurezza.***

Or. en

**Emendamento 59**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 7 ter (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(7 ter) Le reti criminali organizzate continuano a sfruttare le rotte della migrazione illegale a fini di traffico di migranti, tratta di esseri umani, frode documentale e altre forme gravi di criminalità organizzata. Le azioni sostenute a norma del presente regolamento dovrebbero contribuire a rafforzare la capacità degli Stati membri di prevenire, individuare e contrastare tali attività.*** |

Or. en

**Emendamento 60**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 7 quater (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(7 quater) Le minacce terroristiche*** |

***continuano ad evolversi e comprendono le minacce poste da organizzazioni jihadiste collegate a livello internazionale, che rimangono una fonte significativa di attività terroristiche che incidono sulla sicurezza di diversi Stati membri.***

Or. en

**Emendamento 61**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 8**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (8) Il sostegno dell'Unione dovrebbe finanziare misure degli Stati membri nel campo della prevenzione della criminalità, della formazione comune del personale nonché della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale che associa tutte le autorità competenti degli Stati membri e gli organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda, in particolare, lo scambio di informazioni, una maggiore cooperazione operativa e il sostegno agli sforzi necessari per potenziare le capacità di prevenire e combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. Il sostegno dell'Unione non dovrebbe coprire i costi operativi e le attività connesse alle funzioni essenziali degli Stati membri per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna nazionale. | (8) Il sostegno dell'Unione dovrebbe finanziare misure degli Stati membri nel campo della prevenzione della criminalità, della formazione comune del personale nonché della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale che associa tutte le autorità competenti degli Stati membri e gli organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda, in particolare, lo scambio di informazioni, una maggiore cooperazione operativa e il sostegno agli sforzi necessari per potenziare le capacità di prevenire e combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità***, tra cui la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico di stupefacenti, la criminalità informatica e altre forme di criminalità transfrontaliera***. Il sostegno dell'Unione non dovrebbe coprire i costi operativi e le attività connesse alle funzioni essenziali degli Stati membri per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna nazionale***, di cui gli Stati membri mantengono la responsabilità primaria***. |

Or. sk

**Emendamento 62**
**Raquel García Hermida-Van Der Walle, Fabienne Keller, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Sophie Wilmès, Abir Al-Sahlani, Jan-Christoph Oetjen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 8**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (8) Il sostegno dell'Unione dovrebbe finanziare misure degli Stati membri nel campo della prevenzione della criminalità, della formazione comune del personale nonché della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale che associa tutte le autorità competenti degli Stati membri e gli organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda, in particolare, lo scambio di informazioni, una maggiore cooperazione operativa e il sostegno agli sforzi necessari per potenziare le capacità di prevenire e combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. Il sostegno dell'Unione non dovrebbe coprire i costi operativi e le attività connesse alle funzioni essenziali degli Stati membri per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna nazionale. | (8) Il sostegno dell'Unione dovrebbe finanziare misure degli Stati membri nel campo della prevenzione della criminalità, della formazione comune del personale nonché della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale che associa tutte le autorità competenti degli Stati membri e gli organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda, in particolare, lo scambio di informazioni, una maggiore cooperazione operativa e il sostegno agli sforzi necessari per potenziare le capacità di prevenire e combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. Il sostegno dell'Unione non dovrebbe coprire i costi operativi e le attività connesse alle funzioni essenziali degli Stati membri per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna nazionale***, i controlli alle frontiere interne e lo sviluppo, l'acquisto e l'impiego di spyware di sorveglianza***. |

Or. en

**Emendamento 63**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 8**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (8) Il sostegno dell'Unione dovrebbe finanziare misure degli Stati membri nel campo della prevenzione della criminalità, della formazione comune del personale | (8) Il sostegno dell'Unione dovrebbe finanziare misure degli Stati membri nel campo della prevenzione della criminalità ***transfrontaliera***, della formazione comune |

| | |
|---|---|
| nonché della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale che associa tutte le autorità competenti degli Stati membri e gli organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda, in particolare, lo scambio di informazioni, una maggiore cooperazione operativa e il sostegno agli sforzi necessari per potenziare le capacità di prevenire e combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. Il sostegno dell'Unione non dovrebbe coprire i costi operativi e le attività connesse alle funzioni essenziali degli Stati membri per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna nazionale. | del personale ***in relazione a tale criminalità*** nonché della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale che associa tutte le autorità competenti degli Stati membri e gli organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda, in particolare, lo scambio di informazioni, una maggiore cooperazione operativa e il sostegno agli sforzi necessari per potenziare le capacità di prevenire e combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. Il sostegno dell'Unione non dovrebbe coprire i costi operativi e le attività connesse alle funzioni essenziali degli Stati membri per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna nazionale. |

Or. fi

**Emendamento 64**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 8**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (8) Il sostegno dell'Unione dovrebbe finanziare misure degli Stati membri nel campo della prevenzione della criminalità, della formazione comune del personale nonché della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale che associa tutte le autorità competenti degli Stati membri e gli organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda, in particolare, lo scambio di informazioni, una maggiore cooperazione operativa e il sostegno agli sforzi necessari per potenziare le capacità di prevenire e combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. Il sostegno dell'Unione non dovrebbe coprire i costi operativi e le attività connesse alle funzioni essenziali degli Stati | *(Non concerne la versione italiana)* |

membri per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna nazionale.

Or. en

**Emendamento 65**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Considerando 8**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (8) Il sostegno dell'Unione dovrebbe finanziare misure degli Stati membri nel campo della prevenzione della criminalità, della formazione comune del personale nonché della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale che associa tutte le autorità competenti degli Stati membri e gli organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda, in particolare, lo scambio di informazioni, una maggiore cooperazione operativa e il sostegno agli sforzi necessari per potenziare le capacità di prevenire e combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. Il sostegno dell'Unione non dovrebbe coprire i costi operativi e le attività connesse alle funzioni essenziali degli Stati membri per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna ***nazionale***. | (8) Il sostegno dell'Unione dovrebbe finanziare misure degli Stati membri nel campo della prevenzione della criminalità, della formazione comune del personale nonché della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale che associa tutte le autorità competenti degli Stati membri e gli organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda, in particolare, lo scambio di informazioni, una maggiore cooperazione operativa e il sostegno agli sforzi necessari per potenziare le capacità di prevenire e combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. Il sostegno dell'Unione non dovrebbe coprire i costi operativi e le attività connesse alle funzioni essenziali degli Stati membri per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna. |

Or. en

*Motivazione*

*Competenza nazionale, cfr. considerando 1.*

**Emendamento 66**

**Sophie Wilmès, Malik Azmani, Hilde Vautmans, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini dipende da un approccio europeo unitario. Come indicato nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione, compresa l'azione esterna dell'UE. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. | (9) La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini dipende da un approccio europeo unitario***. I cittadini possono godere pienamente dei diritti e delle libertà garantiti dai trattati e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea solo se si sentono al sicuro e protetti nella loro vita quotidiana. Garantire la sicurezza è pertanto un prerequisito per l'esercizio effettivo dei diritti fondamentali e per il mantenimento della fiducia nelle istituzioni democratiche e nello Stato di diritto***. Come indicato nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione, compresa l'azione esterna dell'UE. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. |

Or. en

**Emendamento 67**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini dipende da ***un approccio europeo unitario***. Come indicato nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le | (9) La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini dipende da ***una cooperazione efficace tra gli Stati membri e un'azione coordinata a livello dell'Unione europea,*** |

considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione, compresa l'azione esterna dell'UE. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze.

***nel rispetto delle rispettive competenze nell'ambito della sicurezza nazionale***. Come indicato nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione, compresa l'azione esterna dell'UE***, in particolare al fine di rafforzare la resilienza al terrorismo, alla criminalità organizzata e transfrontaliera e agli attacchi contro le infrastrutture critiche***. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze.

Or. sk

**Emendamento 68**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) ***La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini dipende da un approccio europeo unitario.*** Come indicato nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione***, compresa l'azione esterna dell'UE***. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. | (9) Come indicato nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. |

Or. en

**Emendamento 69**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini ***dipende da un approccio*** europeo ***unitario***. Come indicato nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione, compresa l'azione esterna dell'UE. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. | (9) La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini ***si basa sulle loro stesse competenze e responsabilità e può essere rafforzata, in particolare nel caso della criminalità transfrontaliera, attraverso la cooperazione a livello*** europeo. Come indicato nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione, compresa l'azione esterna dell'UE. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. |

Or. pl

**Emendamento 70**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini dipende da ***un approccio europeo unitario. Come indicato nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le*** considerazioni relative alla sicurezza ***in tutta la legislazione, le*** politiche e ***i*** programmi dell'Unione, ***compresa l'azione esterna dell'UE***. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. | (9) La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei ***loro*** cittadini dipende da ***una cooperazione operativa efficace e continua. È opportuno tenere debitamente conto di*** considerazioni relative alla sicurezza ***nelle*** politiche e ***nei*** programmi ***pertinenti*** dell'Unione, ***nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà e delle competenze degli Stati membri***. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. |

Or. en

**Emendamento 71**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Considerando 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) ***La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e*** la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini dipende da un approccio europeo unitario. Come indicato nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione, compresa l'azione esterna dell'UE. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. | (9) La capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini dipende da un approccio europeo unitario. Come indicato nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione, compresa l'azione esterna dell'UE. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. |

Or. en

*Motivazione*

*Le nostre libertà sono autonome, come sancito dalla Carta, non si basano sulla sicurezza. Cfr. il paragrafo 7 della risoluzione del PE sul "Programma di Stoccolma", P7 _TA(2009)0090: "sottolinea che l'Unione europea ha le sue radici nel principio di libertà; rimarca che la sicurezza, a sostegno di tale libertà, deve essere perseguita nel rispetto dello Stato di diritto e subordinata a diritti fondamentali vincolanti; osserva che l'equilibrio tra sicurezza e libertà deve collocarsi in questa prospettiva".*

**Emendamento 72**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini dipende da un approccio europeo unitario. Come indicato nella strategia | (9) La sicurezza è il fondamento di tutte le nostre libertà, e la capacità degli Stati membri di garantire la sicurezza dei cittadini dipende da un approccio europeo unitario ***in determinati casi***. Come indicato |

| | |
|---|---|
| "ProtectEU", occorre integrare le considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione, compresa l'azione esterna dell'UE. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. | nella strategia "ProtectEU", occorre integrare le considerazioni relative alla sicurezza in tutta la legislazione, le politiche e i programmi dell'Unione, compresa l'azione esterna dell'UE. Il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire a rispondere a tali esigenze. |
| | Or. fi |

**Emendamento 73**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 9 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(9 bis) La situazione della sicurezza all'interno dell'Unione è strettamente legata all'efficace gestione delle sue frontiere esterne e all'efficace attuazione del sistema comune per il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno nell'Unione è irregolare (regolamento sui rimpatri). Gli obiettivi del presente regolamento dovrebbero pertanto essere attuati in modo coerente e complementare al sostegno dell'Unione alla gestione delle frontiere istituito a norma del regolamento (UE) [...] che istituisce il sostegno dell'Unione allo spazio Schengen, alla gestione europea integrata delle frontiere e alla politica comune in materia di visti, e dovrebbero sostenere l'obiettivo generale di garantire l'effettivo rimpatrio dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.*** |
| | Or. en |

**Emendamento 74**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Considerando 10**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***(10) Nelle conclusioni del 26 giugno 2025[7] il Consiglio europeo ha ricordato che la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, nonché il terrorismo, la radicalizzazione e l'estremismo violento, sia online che offline, rappresentano una grave minaccia per i cittadini europei e la sicurezza degli Stati membri. Il Consiglio europeo ha inoltre sottolineato la minaccia rappresentata dall'infiltrazione criminale nel tessuto economico legale, che ha un impatto negativo sulle finanze pubbliche e sul mercato unico. Il Consiglio europeo ha invitato le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri a mobilitare tutte le risorse disponibili a livello nazionale e dell'UE e ad adottare ulteriori misure potenziando la cooperazione nell'attività di contrasto e la cooperazione giudiziaria, anche per quanto riguarda l'accesso effettivo ai dati a fini di contrasto, e garantendo lo scambio di informazioni, nonché attraverso la cooperazione con i paesi terzi.*** | ***soppresso*** |

***[7] Conclusioni del Consiglio EUCO 12/25 del 26 giugno 2025.***

Or. en

*Motivazione*

*Non è necessario indicare espressamente il Consiglio in questo modo dal momento che non vi è alcun riferimento simile alle dichiarazioni del PE.*

**Emendamento 75**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 10**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (10) Nelle conclusioni del 26 giugno 2025 il Consiglio europeo[7] ha ricordato che la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, nonché il terrorismo, la radicalizzazione e l'estremismo violento, sia online che offline, rappresentano una grave minaccia per i cittadini europei e la sicurezza degli Stati membri. Il Consiglio europeo ha inoltre sottolineato la minaccia rappresentata dall'infiltrazione criminale nel tessuto economico legale, che ha un impatto negativo sulle finanze pubbliche e sul mercato unico. Il Consiglio europeo ha invitato le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri a mobilitare tutte le risorse disponibili a livello nazionale e dell'UE e ad adottare ulteriori misure potenziando la cooperazione nell'attività di contrasto e la cooperazione giudiziaria, anche per quanto riguarda l'accesso effettivo ai dati a fini di contrasto, e garantendo lo scambio di informazioni, nonché attraverso la cooperazione con i paesi terzi. | (10) Nelle conclusioni del 26 giugno 2025 il Consiglio europeo[7] ha ricordato che la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, nonché il terrorismo, la radicalizzazione e l'estremismo violento, sia online che offline, rappresentano una grave minaccia per i cittadini europei e la sicurezza degli Stati membri. Il Consiglio europeo ha inoltre sottolineato la minaccia rappresentata dall'infiltrazione criminale nel tessuto economico legale, che ha un impatto negativo sulle finanze pubbliche e sul mercato unico***, nonché dai legami sempre più frequenti tra criminalità organizzata e traffico di stupefacenti, tratta di esseri umani e traffico di migranti***. Il Consiglio europeo ha invitato le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri a mobilitare tutte le risorse disponibili a livello nazionale e dell'UE e ad adottare ulteriori misure potenziando la cooperazione nell'attività di contrasto e la cooperazione giudiziaria, anche per quanto riguarda l'accesso effettivo ai dati a fini di contrasto, e garantendo lo scambio di informazioni, nonché attraverso la cooperazione con i paesi terzi***, nel rispetto delle competenze degli Stati membri nell'ambito della sicurezza nazionale e dell'ordine pubblico***. |
| [7] Conclusioni del Consiglio EUCO 12/25 del 26 giugno 2025. | [7] Conclusioni del Consiglio EUCO 12/25 del 26 giugno 2025. |

Or. sk

**Emendamento 76**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 10**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (10) Nelle conclusioni del 26 giugno 2025[7] il Consiglio europeo ha ricordato che la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, nonché il terrorismo, la radicalizzazione e l'estremismo violento, sia online che offline, rappresentano una grave minaccia per i cittadini europei e la sicurezza degli Stati membri. Il Consiglio europeo ha inoltre sottolineato la minaccia rappresentata dall'infiltrazione criminale nel tessuto economico legale, che ha un impatto negativo sulle finanze pubbliche e sul mercato unico. Il Consiglio europeo ha invitato le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri a mobilitare tutte le risorse disponibili a livello nazionale e dell'UE e ad adottare ulteriori misure potenziando la cooperazione nell'attività di contrasto e la cooperazione giudiziaria, anche per quanto riguarda l'accesso effettivo ai dati a fini di contrasto, e garantendo lo scambio di informazioni, nonché attraverso la cooperazione con i paesi terzi. | (10) Nelle conclusioni del 26 giugno 2025[7] il Consiglio europeo ha ricordato che la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, nonché il terrorismo, la radicalizzazione e l'estremismo violento, sia online che offline, rappresentano una grave minaccia per i cittadini europei e la sicurezza degli Stati membri. Il Consiglio europeo ha inoltre sottolineato la minaccia rappresentata dall'infiltrazione criminale nel tessuto economico legale, che ha un impatto negativo sulle finanze pubbliche e sul mercato unico. Il Consiglio europeo ha invitato le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri a mobilitare tutte le risorse disponibili a livello nazionale e dell'UE e ad adottare ulteriori misure potenziando la cooperazione nell'attività di contrasto e la cooperazione giudiziaria, anche per quanto riguarda l'accesso effettivo ai dati a fini di contrasto, e garantendo lo scambio di informazioni, nonché attraverso la cooperazione con i paesi terzi. ***Tali misure dovrebbero essere attuate conformemente al diritto dell'Unione, comprese le prescrizioni applicabili in materia di protezione dei dati personali e di diritti fondamentali.*** |
| [7] Conclusioni del Consiglio EUCO 12/25 del 26 giugno 2025. | [7] Conclusioni del Consiglio EUCO 12/25 del 26 giugno 2025. |

Or. en

**Emendamento 77**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 10**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (10) Nelle conclusioni del 26 giugno | (10) Nelle conclusioni del 26 giugno |

2025[7] il Consiglio europeo ha ricordato che la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, nonché il terrorismo, la radicalizzazione e l'estremismo violento, sia online che offline, rappresentano una grave minaccia per i cittadini europei e la sicurezza degli Stati membri. Il Consiglio europeo ha inoltre sottolineato la minaccia rappresentata dall'infiltrazione criminale nel tessuto economico legale, che ha un impatto negativo sulle finanze pubbliche e sul mercato unico. Il Consiglio europeo ha invitato le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri a mobilitare tutte le risorse disponibili a livello nazionale e dell'UE e ad adottare ulteriori misure potenziando la cooperazione nell'attività di contrasto e la cooperazione giudiziaria, anche per quanto riguarda l'accesso effettivo ai dati a fini di contrasto, e garantendo lo scambio di informazioni, nonché attraverso la cooperazione con i paesi terzi.

[7] Conclusioni del Consiglio EUCO 12/25 del 26 giugno 2025.

2025[7] il Consiglio europeo ha ricordato che la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, nonché il terrorismo, la radicalizzazione e l'estremismo violento, sia online che offline, rappresentano una grave minaccia per i cittadini europei e la sicurezza degli Stati membri. Il Consiglio europeo ha inoltre sottolineato la minaccia rappresentata dall'infiltrazione criminale nel tessuto economico legale, che ha un impatto negativo sulle finanze pubbliche e sul mercato unico. Il Consiglio europeo ha invitato le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri a mobilitare tutte le risorse disponibili a livello nazionale e dell'UE e ad adottare ulteriori misure potenziando la cooperazione nell'attività di contrasto e la cooperazione giudiziaria, anche per quanto riguarda l'accesso effettivo ai dati a fini di contrasto, ***nel pieno rispetto delle prescrizioni in materia di protezione dei dati e della vita privata,*** e garantendo lo scambio di informazioni, nonché attraverso la cooperazione con i paesi terzi.

[7] Conclusioni del Consiglio EUCO 12/25 del 26 giugno 2025.

Or. en

**Emendamento 78**
**Lena Düpont**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 10 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(10 bis) In uno spazio senza controlli alle frontiere interne, la sicurezza interna dipende dalla capacità delle autorità di polizia, doganali e giudiziarie e di altre autorità competenti di cooperare rapidamente ed efficacemente a livello transfrontaliero. Il sostegno dell'Unione dovrebbe pertanto*** |

***rafforzare la cooperazione transfrontaliera pratica, che comprende le task force operative, le squadre investigative comuni, i pattugliamenti congiunti, lo scambio sicuro di informazioni, il trattamento digitale delle prove, la cooperazione con Europol ed Eurojust e le attrezzature necessarie per tale cooperazione.***

Or. en

**Emendamento 79**
**Raquel García Hermida-Van Der Walle, Fabienne Keller, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Sophie Wilmès, Abir Al-Sahlani, Jan-Christoph Oetjen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche | (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, ***la corruzione,*** il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli |

| | |
|---|---|
| aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione. | incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri***. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre rafforzare le capacità degli Stati membri di espandere la cooperazione nel loro approccio amministrativo alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità, che è un modo complementare per prevenire e affrontare l'uso improprio dell'infrastruttura legale attraverso la cooperazione tra più agenzie, condividendo informazioni e adottando misure volte a creare ostacoli all'azione transfrontaliera dei criminali***. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione. |

Or. en

**Emendamento 80**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (11) Per prevenire e combattere le | (11) Per prevenire e combattere le |

minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche ***online***, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani***, il traffico di migranti***, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. ***Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE.*** Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione.

minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione.

**Emendamento 81**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità***, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione,*** e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli | (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a ***sostanze chimiche, biologiche, radiologiche, nucleari ed esplosive (***CBRN-E***)*** e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione***, rispettando pienamente e promuovendo i diritti*** |

sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione.

***fondamentali e lo Stato di diritto in tali paesi terzi***.

Or. en

*Motivazione*

*Ancora una volta, per non indicare espressamente tipi specifici di reati.*

**Emendamento 82**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di | (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di |

| | |
|---|---|
| mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione. | mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri***, mantenendo nel contempo il ruolo di primo piano degli Stati membri nel garantire la sicurezza interna e nazionale***. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione***, in particolare la lotta contro la criminalità organizzata, il traffico e la tratta di esseri umani e altre minacce transfrontaliere alla sicurezza***. |
| | Or. sk |

**Emendamento 83**
**Emil Radev, Sirpa Pietikäinen, Sebastian Everding, Petras Auštrevičius, Manuela Ripa, Niels Fuglsang**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi | (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale***, compresi il commercio illegale di specie selvatiche, i reati connessi alla crudeltà nei confronti degli animali, in particolare la diffusione a fini di sfruttamento o commerciali di contenuti che mostrano o promuovono tali atti***, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di |

delle politiche interne dell'Unione.

fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione.

Or. en

**Emendamento 84**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti | (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti |

| | |
|---|---|
| dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione. | dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi***, in particolare per rimpatriare coloro che risiedono illegalmente nel territorio dell'Unione e per prevenire la migrazione irregolare***, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione. |
| | Or. fi |

**Emendamento 85**
**Geadis Geadi**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza | (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza |

| | |
|---|---|
| nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione. | nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti***, nonché l'infiltrazione criminale all'interno di porti, poli logistici, appalti pubblici e strutture commerciali legali***, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione. |

Or. en

**Emendamento 86**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione ***e il partenariato*** con i paesi terzi, in funzione degli interessi | (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti ***e le sfide per la sicurezza connesse alla migrazione illegale***, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la |

| | |
|---|---|
| delle politiche interne dell'Unione. | cooperazione con i paesi terzi***, in particolare per quanto riguarda i rimpatri, la riammissione e la lotta contro il traffico di migranti***, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione. |
| | Or. en |

**Emendamento 87**
**Rasa Juknevičienė**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno | (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche***, la prevenzione, l'individuazione e la risposta alle minacce ibride, le minacce*** online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la |

| | |
|---|---|
| dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione. | società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione. |

Or. en

*Motivazione*

*Nell'attuale contesto geopolitico, le minacce ibride sono diventate una sfida sempre più significativa per la sicurezza interna e la resilienza dell'Unione. Poiché affrontare le minacce ibride è una priorità orizzontale in tutti gli strumenti dell'Unione in materia di affari interni, il considerando dovrebbe fare esplicito riferimento alle minacce ibride insieme ad altre sfide fondamentali in materia di sicurezza al fine di riflettere adeguatamente l'attuale panorama della sicurezza.*

**Emendamento 88**
**Dainius Žalimas**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei | (11) Per prevenire e combattere le minacce alla sicurezza interna, il sostegno dell'Unione dovrebbe potenziare le capacità degli Stati membri di prevenire e combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, il terrorismo, l'estremismo violento e la radicalizzazione, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei |

minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione.

minori e la criminalità informatica, potenziare le azioni volte ad affrontare le sfide digitali e tecnologiche in materia di sicurezza, la resilienza delle infrastrutture critiche***, la prevenzione, l'individuazione e la risposta alle minacce ibride, le minacce*** online, le minacce alla sicurezza nel settore marittimo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il traffico illecito di stupefacenti, il traffico illecito di armi, il riciclaggio di denaro, il recupero dei beni e la criminalità finanziaria, la criminalità ambientale, la contraffazione di mezzi di pagamento e i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, e potenziare le azioni volte ad assistere e proteggere le vittime di reato, a proteggere gli spazi pubblici e ad affrontare le minacce alla sicurezza connesse a CBRN-E e la gestione degli incidenti, anche aumentando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità pubbliche, gli organi e gli organismi competenti dell'Unione, la società civile e i partner privati in diversi Stati membri. Il sostegno dell'Unione dovrebbe inoltre aiutare gli Stati membri ad acquisire e attuare metodi e tecnologie innovativi nel settore della sicurezza interna, in particolare quelli sostenuti dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la competitività e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il programma quadro di ricerca dell'UE. Inoltre, di fronte all'evoluzione del panorama politico mondiale è di fondamentale importanza la dimensione esterna dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Pertanto il sostegno dell'Unione dovrebbe anche contribuire a rafforzare la cooperazione e il partenariato con i paesi terzi, in funzione degli interessi delle politiche interne dell'Unione.

Or. en

**Emendamento 89**
**Nicola Procaccini**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(11 bis) La capacità di ciascuno Stato membro di garantire la sicurezza dei suoi cittadini in tutto il suo territorio è essenziale per salvaguardare l'ordine pubblico e mantenere la fiducia dei cittadini nelle istituzioni pubbliche. In diversi Stati membri, alcune aree urbane, comunemente denominate "zone di illegalità", hanno conosciuto il radicamento territoriale della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità, l'emergere di strutture sociali ed economiche parallele e un progressivo arretramento della presenza effettiva delle autorità pubbliche. Tali dinamiche sono spesso osservate in aree caratterizzate dalla mancata integrazione, dove una parte significativa della popolazione rimane al di fuori del quadro civico condiviso della società ospitante. Il sostegno dell'Unione dovrebbe contribuire a rafforzare la capacità degli Stati membri di ripristinare e mantenere la piena ed effettiva presenza delle autorità pubbliche e dello Stato di diritto in tutte le parti del loro territorio, nel pieno rispetto delle competenze nazionali in materia di mantenimento dell'ordine pubblico e salvaguardia della sicurezza nazionale, che rimangono di esclusiva responsabilità degli Stati membri a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, TUE.*** |

Or. en

**Emendamento 90**
**Geadis Geadi**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(11 bis) Gli attori ostili e le reti organizzate sfruttano sempre più le piattaforme dei social media, i contenuti video virali e le tecniche di amplificazione coordinate per diffondere accuse infondate contro le autorità di contrasto o le istituzioni pubbliche, con l'obiettivo di instillare sfiducia, provocare disordini pubblici o destabilizzare le istituzioni democratiche. Il sostegno dell'Unione dovrebbe rafforzare la capacità degli Stati membri di individuare, attribuire e rispondere a tali operazioni di informazione coordinate, nel pieno rispetto della libertà di espressione.*** |

Or. en

**Emendamento 91**
**Lena Düpont**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(11 bis) La protezione delle infrastrutture critiche e dei soggetti critici richiede capacità moderne, interoperabili e sicure di monitoraggio, individuazione e allarme rapido. Il sostegno dell'Unione dovrebbe pertanto coprire l'acquisizione, la diffusione e l'interconnessione di strumenti di monitoraggio digitale, sistemi di sensori, sistemi di protezione perimetrale, sistemi di comunicazione sicuri, strumenti di monitoraggio e analisi via satellite, compresi gli strumenti basati sull'IA, ove il loro utilizzo sia necessario, proporzionato e conforme al diritto dell'Unione.*** |

Or. en

**Emendamento 92**
**Lena Düpont**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11 ter (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(11 ter) Le minacce ibride possono includere gli attacchi informatici, i sabotaggi, la manipolazione delle informazioni, le ingerenze straniere, gli attacchi contro le infrastrutture critiche, lo sfruttamento delle reti della criminalità organizzata e la strumentalizzazione dei migranti da parte di attori statali o non statali ostili. Il sostegno dell'Unione dovrebbe consentire agli Stati membri di prevenire, individuare e rispondere a tali minacce e di rafforzare la preparazione, la resilienza e il coordinamento operativo a livello nazionale e transfrontaliero.*** |

Or. en

**Emendamento 93**
**Sophie Wilmès, Malik Azmani, Hilde Vautmans, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 12**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (12) Il sostegno dell'Unione dovrebbe contribuire alla concordanza, alla coerenza, alle sinergie e alle complementarità tra le politiche interne ed esterne dell'Unione, integrando le considerazioni di sicurezza. In tale contesto, il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire specialmente a combattere e prevenire la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, tra cui il traffico di stupefacenti, la tratta di esseri umani e le reti criminali transfrontaliere di trafficanti. Il sostegno dell'Unione di cui al presente | (12) Il sostegno dell'Unione dovrebbe contribuire alla concordanza, alla coerenza, alle sinergie e alle complementarità tra le politiche interne ed esterne dell'Unione, integrando le considerazioni di sicurezza. In tale contesto, il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire specialmente a combattere e prevenire la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, tra cui il traffico di stupefacenti, la tratta di esseri umani e le reti criminali transfrontaliere di trafficanti***, anche rafforzando la preparazione e la*** |

regolamento può comprendere anche il sostegno alle pertinenti risorse delle delegazioni dell'UE in casi debitamente giustificati ed essere oggetto di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione nelle fasi di programmazione e attuazione.

***resilienza nei confronti delle minacce ibride, tra cui gli attacchi informatici e le attività rivolte contro le infrastrutture critiche, servizi essenziali e altre vulnerabilità che incidono sulla sicurezza e sul funzionamento delle società democratiche***. Il sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento può comprendere anche il sostegno alle pertinenti risorse delle delegazioni dell'UE in casi debitamente giustificati ed essere oggetto di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione nelle fasi di programmazione e attuazione.

Or. en

**Emendamento 94**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 12**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (12) Il sostegno dell'Unione dovrebbe contribuire alla concordanza, alla coerenza, alle sinergie e alle complementarità tra le politiche interne ed esterne dell'Unione, integrando le considerazioni di sicurezza. In tale contesto, il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire specialmente a combattere e prevenire la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, tra cui il traffico di stupefacenti, la tratta di esseri umani e le reti criminali transfrontaliere di trafficanti. ***Il sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento può comprendere anche il sostegno alle pertinenti risorse delle delegazioni dell'UE in casi debitamente giustificati ed essere oggetto di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione nelle fasi di programmazione e attuazione.*** | (12) Il sostegno dell'Unione dovrebbe contribuire alla concordanza, alla coerenza, alle sinergie e alle complementarità tra le politiche interne ed esterne dell'Unione, integrando le considerazioni di sicurezza. In tale contesto, il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire specialmente a combattere e prevenire la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, tra cui il traffico di stupefacenti, la tratta di esseri umani e le reti criminali transfrontaliere di trafficanti. |

Or. en

**Emendamento 95**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 12**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (12) Il sostegno dell'Unione dovrebbe contribuire alla concordanza, alla coerenza, alle sinergie e alle complementarità tra le politiche interne ed esterne dell'Unione, integrando le considerazioni di sicurezza. In tale contesto, il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire specialmente a combattere e prevenire la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, tra cui il traffico di stupefacenti, la tratta di esseri umani e le reti criminali transfrontaliere di trafficanti. Il sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento può comprendere anche il sostegno alle pertinenti risorse delle delegazioni dell'UE in casi debitamente giustificati ed essere oggetto di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione nelle fasi di programmazione e attuazione. | (12) Il sostegno dell'Unione dovrebbe contribuire alla concordanza, alla coerenza, alle sinergie e alle complementarità tra le politiche interne ed esterne dell'Unione, integrando le considerazioni di sicurezza. In tale contesto, il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire specialmente a combattere e prevenire la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, tra cui il traffico di stupefacenti, la tratta di esseri umani e le reti criminali transfrontaliere di trafficanti***, e a rafforzare la cooperazione con i paesi terzi nell'affrontare le minacce alla sicurezza nel loro luogo di origine e transito***. Il sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento può comprendere anche il sostegno alle pertinenti risorse delle delegazioni dell'UE in casi debitamente giustificati ed essere oggetto di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione nelle fasi di programmazione e attuazione***, nel pieno rispetto delle competenze degli Stati membri nell'ambito della sicurezza nazionale***. |

Or. sk

**Emendamento 96**
**Emil Radev, Sirpa Pietikäinen, Sebastian Everding, Petras Auštrevičius, Manuela Ripa, Niels Fuglsang**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 12**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| (12) Il sostegno dell'Unione dovrebbe contribuire alla concordanza, alla coerenza, alle sinergie e alle complementarità tra le politiche interne ed esterne dell'Unione, integrando le considerazioni di sicurezza. In tale contesto, il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire specialmente a combattere e prevenire la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, tra cui il traffico di stupefacenti, la tratta di esseri umani e le reti criminali transfrontaliere di trafficanti. Il sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento può comprendere anche il sostegno alle pertinenti risorse delle delegazioni dell'UE in casi debitamente giustificati ed essere oggetto di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione nelle fasi di programmazione e attuazione. | (12) Il sostegno dell'Unione dovrebbe contribuire alla concordanza, alla coerenza, alle sinergie e alle complementarità tra le politiche interne ed esterne dell'Unione, integrando le considerazioni di sicurezza. In tale contesto, il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire specialmente a combattere e prevenire la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità***, nonché il commercio illegale di specie selvatiche, altre forme di commercio illegale e traffico di animali, reati connessi alla crudeltà nei confronti degli animali, ove tali reati abbiano una dimensione transfrontaliera***. Il sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento può comprendere anche il sostegno alle pertinenti risorse delle delegazioni dell'UE in casi debitamente giustificati ed essere oggetto di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione nelle fasi di programmazione e attuazione. |

Or. en

**Emendamento 97**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Considerando 12**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (12) Il sostegno dell'Unione dovrebbe contribuire alla concordanza, alla coerenza, alle sinergie e alle complementarità tra le politiche interne ed esterne dell'Unione***,*** ***integrando le considerazioni di sicurezza***. In tale contesto, il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire specialmente a combattere e prevenire la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità***, tra cui il traffico di stupefacenti, la tratta di esseri umani e le reti criminali transfrontaliere*** | (12) Il sostegno dell'Unione dovrebbe contribuire alla concordanza, alla coerenza, alle sinergie e alle complementarità tra le politiche interne ed esterne dell'Unione. In tale contesto, il sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento dovrebbe contribuire specialmente a combattere e prevenire la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. Il sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento può comprendere anche il sostegno alle pertinenti risorse delle delegazioni dell'UE |

| | |
|---|---|
| ***di trafficanti***. Il sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento può comprendere anche il sostegno alle pertinenti risorse delle delegazioni dell'UE in casi debitamente giustificati ed essere oggetto di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione nelle fasi di programmazione e attuazione. | in casi debitamente giustificati ed essere oggetto di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione nelle fasi di programmazione e attuazione. |

Or. en

*Motivazione*

*Ancora una volta, per non indicare espressamente tipi specifici di reati.*

**Emendamento 98**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 13**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (13) Poiché le sfide nel settore della sicurezza sono in continua evoluzione, è necessario adeguare l'assegnazione del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ai cambiamenti delle minacce interne ed esterne per la sicurezza e orientare i finanziamenti verso le priorità con il massimo valore aggiunto dell'Unione. Per rispondere alle esigenze impellenti e ai cambiamenti nelle politiche e nelle priorità dell'Unione e per orientare i finanziamenti verso azioni con un elevato valore aggiunto dell'Unione, è opportuno che parte del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento sia attuata in regime di gestione diretta, concorrente e indiretta tramite lo strumento dell'UE stabilito dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza. Lo strumento dell'UE offre flessibilità nella gestione del sostegno dell'Unione e, in | (13) Poiché le sfide nel settore della sicurezza sono in continua evoluzione, è necessario adeguare l'assegnazione del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ai cambiamenti delle minacce interne ed esterne per la sicurezza e orientare i finanziamenti verso le priorità con il massimo valore aggiunto dell'Unione***, tenendo conto delle diverse esigenze in materia di sicurezza e dei diversi rischi per la sicurezza nei singoli Stati membri***. Per rispondere alle esigenze impellenti e ai cambiamenti nelle politiche e nelle priorità dell'Unione e per orientare i finanziamenti verso azioni con un elevato valore aggiunto dell'Unione, è opportuno che parte del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento sia attuata in regime di gestione diretta, concorrente e indiretta tramite lo strumento dell'UE stabilito dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari |

regime di gestione concorrente, dovrebbe essere attuato attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri.

marittimi, la prosperità e la sicurezza. Lo strumento dell'UE offre flessibilità nella gestione del sostegno dell'Unione e, in regime di gestione concorrente, dovrebbe essere attuato attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri.

Or. sk

**Emendamento 99**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Considerando 13**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (13) Poiché le sfide nel settore della sicurezza sono in continua evoluzione, è necessario adeguare l'assegnazione del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ai cambiamenti delle minacce ***interne ed esterne*** per la sicurezza e orientare i finanziamenti verso le priorità con il massimo valore aggiunto dell'Unione. Per rispondere alle esigenze impellenti e ai cambiamenti nelle politiche e nelle priorità dell'Unione e per orientare i finanziamenti verso azioni con un elevato valore aggiunto dell'Unione, è opportuno che parte del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento sia attuata in regime di gestione diretta, concorrente e indiretta tramite lo strumento dell'UE istituito dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza. Lo strumento dell'UE offre flessibilità nella gestione del sostegno dell'Unione e, in regime di gestione concorrente, dovrebbe essere attuato attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale degli | (13) Poiché le sfide nel settore della sicurezza sono in continua evoluzione, è necessario adeguare l'assegnazione del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ai cambiamenti delle minacce per la sicurezza e orientare i finanziamenti verso le priorità con il massimo valore aggiunto dell'Unione. Per rispondere alle esigenze impellenti e ai cambiamenti nelle politiche e nelle priorità dell'Unione e per orientare i finanziamenti verso azioni con un elevato valore aggiunto dell'Unione, è opportuno che parte del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento sia attuata in regime di gestione diretta, concorrente e indiretta tramite lo strumento dell'UE istituito dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza. Lo strumento dell'UE offre flessibilità nella gestione del sostegno dell'Unione e, in regime di gestione concorrente, dovrebbe essere attuato attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri. ***Dovrebbero sempre essere garantiti un controllo*** |

| | |
|---|---|
| Stati membri. | ***parlamentare e un controllo di bilancio sufficienti.*** |

Or. en

*Motivazione*

*Per evitare confusione con la sicurezza esterna, che rientra nell'ambito della PSDC.*

**Emendamento 100**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 13**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (13) Poiché le sfide nel settore della sicurezza sono in continua evoluzione, è necessario adeguare l'assegnazione del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ai cambiamenti delle minacce interne ed esterne per la sicurezza e orientare i finanziamenti verso le priorità con il massimo valore aggiunto dell'Unione. Per rispondere alle esigenze impellenti e ai cambiamenti nelle politiche e nelle priorità dell'Unione e per orientare i finanziamenti verso azioni con un elevato valore aggiunto dell'Unione, è opportuno che parte del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento sia attuata in regime di gestione diretta, concorrente e indiretta tramite lo strumento dell'UE istituito dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza. Lo strumento dell'UE offre flessibilità nella gestione del sostegno dell'Unione e, in regime di gestione concorrente, dovrebbe essere attuato attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri. | (13) Poiché le sfide nel settore della sicurezza sono in continua evoluzione, è necessario adeguare l'assegnazione del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ai cambiamenti delle minacce interne ed esterne per la sicurezza e orientare i finanziamenti verso le priorità con il massimo valore aggiunto dell'Unione***, tenendo conto altresì dei pareri degli Stati membri***. Per rispondere alle esigenze impellenti e ai cambiamenti nelle politiche e nelle priorità dell'Unione e per orientare i finanziamenti verso azioni con un elevato valore aggiunto dell'Unione, è opportuno che parte del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento sia attuata in regime di gestione diretta, concorrente e indiretta tramite lo strumento dell'UE istituito dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza. Lo strumento dell'UE offre flessibilità nella gestione del sostegno dell'Unione e, in regime di gestione concorrente, dovrebbe essere attuato attraverso i piani di partenariato nazionale e regionale degli Stati membri. |

Or. fi

**Emendamento 101**
**Jan-Christoph Oetjen, Fabienne Keller, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 13 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(13 bis) Lo strumento dell'UE dovrebbe contribuire agli obiettivi della politica in materia di affari interni attraverso la distribuzione dei suoi fondi alle misure attuate in gestione diretta o indiretta, in linea con le percentuali della chiave "affari interni" di cui all'allegato I del regolamento che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034, con il 45 % da spendere per le frontiere e i visti, il 35 % per la migrazione e il 20 % per la sicurezza.*** |

Or. en

**Emendamento 102**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 14**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (14) La Commissione e gli Stati membri dovrebbero fare in modo che le conoscenze, le competenze e l'esperienza dei pertinenti organi e organismi dell'Unione siano prese in considerazione nell'elaborazione dei piani nazionali e regionali degli Stati membri e nell'attuazione delle misure o | (14) La Commissione e gli Stati membri dovrebbero fare in modo che le conoscenze, le competenze e l'esperienza dei pertinenti organi e organismi dell'Unione***, nonché l'esperienza pratica delle autorità nazionali competenti responsabili della protezione della sicurezza e dell'ordine pubblico,*** siano |

nell'affrontare le sfide relative alla sicurezza interna. Se del caso, la Commissione dovrebbe poter coinvolgere i pertinenti organi e organismi dell'Unione anche nelle attività volte a garantire che le misure sostenute dall'Unione siano conformi al pertinente acquis dell'Unione e alle priorità concordate dell'Unione.

prese in considerazione nell'elaborazione dei piani nazionali e regionali degli Stati membri e nell'attuazione delle misure o nell'affrontare le sfide relative alla gestione della migrazione, al controllo e alla gestione delle frontiere e alla sicurezza interna. Se del caso, la Commissione dovrebbe poter coinvolgere i pertinenti organi e organismi dell'Unione anche nelle attività volte a garantire che le misure sostenute dall'Unione siano conformi al pertinente acquis dell'Unione e alle priorità concordate dell'Unione.

Or. sk

**Emendamento 103**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 14**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (14) La Commissione e gli Stati membri ***dovrebbero*** fare in modo che le conoscenze, le competenze e l'esperienza dei pertinenti organi e organismi dell'Unione siano prese in considerazione nell'elaborazione dei piani nazionali e regionali degli Stati membri e nell'attuazione delle misure o nell'affrontare le sfide relative alla sicurezza interna. Se del caso, la Commissione dovrebbe poter coinvolgere i pertinenti organi e organismi dell'Unione anche nelle attività volte a garantire che le misure sostenute dall'Unione siano conformi al pertinente acquis dell'Unione e alle priorità concordate dell'Unione. | (14) La Commissione e gli Stati membri ***possono*** fare in modo che le conoscenze, le competenze e l'esperienza dei pertinenti organi e organismi dell'Unione siano prese in considerazione nell'elaborazione dei piani nazionali e regionali degli Stati membri e nell'attuazione delle misure o nell'affrontare le sfide relative alla sicurezza interna***, laddove ciò comporti valore aggiunto***. Se del caso, la Commissione dovrebbe poter coinvolgere i pertinenti organi e organismi dell'Unione anche nelle attività volte a garantire che le misure sostenute dall'Unione siano conformi al pertinente acquis dell'Unione e alle priorità concordate dell'Unione. |

Or. pl

**Emendamento 104**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 15**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (15) È necessario ottimizzare l'impatto dei finanziamenti dell'Unione attraverso la mobilitazione, la messa in comune e l'impiego di risorse finanziarie pubbliche e private. In relazione al proprio obiettivo, il Fondo dovrebbe promuovere e incoraggiare il coinvolgimento attivi e significativi della società civile, comprese le organizzazioni non governative, e del settore industriale europeo nello sviluppo e nell'attuazione della politica di sicurezza, se del caso coinvolgendo anche altri soggetti pertinenti, organi e organismi dell'Unione, e organizzazioni internazionali. Occorre tuttavia garantire che il sostegno dell'Unione non sia utilizzato per delegare compiti statutari o pubblici a soggetti privati. | (15) È necessario ottimizzare l'impatto dei finanziamenti dell'Unione attraverso la mobilitazione, la messa in comune e l'impiego di risorse finanziarie pubbliche e private. In relazione al proprio obiettivo, il Fondo dovrebbe promuovere e incoraggiare il coinvolgimento attivi e significativi della società civile, comprese le organizzazioni non governative, e del settore industriale europeo nello sviluppo e nell'attuazione della politica di sicurezza, se del caso coinvolgendo anche altri soggetti pertinenti, organi e organismi dell'Unione, e organizzazioni internazionali. Occorre tuttavia garantire che il sostegno dell'Unione non sia utilizzato per delegare compiti statutari o pubblici a soggetti privati. ***Il coinvolgimento delle organizzazioni della società civile, comprese le organizzazioni non governative, non dovrebbe comportare il trasferimento o la delega di funzioni statutarie, pubbliche, di vigilanza o decisionali delle autorità pubbliche competenti.*** |

Or. en

**Emendamento 105**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 15**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (15) È necessario ottimizzare l'impatto dei finanziamenti dell'Unione attraverso la mobilitazione, la messa in comune e l'impiego di risorse finanziarie pubbliche e private. In relazione ai suoi obiettivi, il | (15) È necessario ottimizzare l'impatto dei finanziamenti dell'Unione attraverso la mobilitazione, la messa in comune e l'impiego di risorse finanziarie pubbliche e private. In relazione ai suoi obiettivi, il |

| | |
|---|---|
| sostegno dell'Unione dovrebbe promuovere un approccio esteso a tutta la società e incoraggiare la partecipazione attiva e significativa del settore industriale europeo e della società civile, comprese le organizzazioni non governative, allo sviluppo e all'attuazione della politica di sicurezza, se del caso coinvolgendo anche altri soggetti pertinenti, organi e organismi dell'Unione e organizzazioni internazionali. Occorre tuttavia garantire che il sostegno dell'Unione non sia utilizzato per delegare compiti statutari o pubblici a soggetti privati. | sostegno dell'Unione dovrebbe promuovere un approccio esteso a tutta la società e incoraggiare la partecipazione attiva e significativa del settore industriale europeo e della società civile, comprese le organizzazioni non governative, allo sviluppo e all'attuazione della politica di sicurezza***, in stretta cooperazione con le autorità nazionali competenti***, se del caso coinvolgendo anche altri soggetti pertinenti, organi e organismi dell'Unione e organizzazioni internazionali. Occorre tuttavia garantire che il sostegno dell'Unione non sia utilizzato per delegare compiti statutari o pubblici a soggetti privati ***o per indebolire la responsabilità delle autorità pubbliche di garantire la sicurezza e l'ordine pubblico***. |
| | Or. sk |

**Emendamento 106**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Considerando 15**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (15) È necessario ottimizzare l'impatto dei finanziamenti dell'Unione attraverso la mobilitazione, la messa in comune e l'impiego di risorse finanziarie pubbliche e private. In relazione al proprio obiettivo, il Fondo dovrebbe promuovere e incoraggiare il coinvolgimento attivi e significativi della società civile, comprese le organizzazioni non governative, e del settore industriale europeo nello sviluppo e nell'attuazione della politica di sicurezza, se del caso coinvolgendo anche altri soggetti pertinenti, organi e organismi dell'Unione, e organizzazioni internazionali. Occorre tuttavia garantire che il sostegno dell'Unione non sia utilizzato per delegare compiti statutari o | (15) È necessario ottimizzare l'impatto dei finanziamenti dell'Unione attraverso la mobilitazione, la messa in comune e l'impiego di risorse finanziarie pubbliche e private. In relazione ai suoi obiettivi, il sostegno dell'Unione dovrebbe promuovere un approccio esteso a tutta la società e incoraggiare la partecipazione attiva e significativa del settore industriale europeo e della società civile, comprese le organizzazioni non governative, ***nonché i gruppi emarginati e vulnerabili,*** allo sviluppo e all'attuazione della politica di sicurezza, se del caso coinvolgendo anche altri soggetti pertinenti, organi e organismi dell'Unione e organizzazioni internazionali. Occorre tuttavia garantire che il sostegno |

pubblici a soggetti privati.

dell'Unione non sia utilizzato per delegare compiti statutari o pubblici a soggetti privati.

Or. en

**Emendamento 107**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 15**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (15) È necessario ottimizzare l'impatto dei finanziamenti dell'Unione attraverso la mobilitazione, la messa in comune e l'impiego di risorse finanziarie pubbliche e private. In relazione ai suoi obiettivi, il sostegno dell'Unione dovrebbe promuovere un approccio esteso a tutta la società e incoraggiare la partecipazione attiva e significativa del settore industriale europeo e della società civile, comprese le organizzazioni non governative, allo sviluppo e all'attuazione della politica di sicurezza, se del caso coinvolgendo anche altri soggetti pertinenti, organi e organismi dell'Unione e organizzazioni internazionali. Occorre tuttavia garantire che il sostegno dell'Unione non sia utilizzato per delegare compiti statutari o pubblici a soggetti privati. | (15) È necessario ottimizzare l'impatto dei finanziamenti dell'Unione attraverso la mobilitazione, la messa in comune e l'impiego di risorse finanziarie pubbliche e private. In relazione ai suoi obiettivi, il sostegno dell'Unione dovrebbe promuovere un approccio esteso a tutta la società e incoraggiare la partecipazione attiva e significativa del settore industriale europeo e***, in determinati casi,*** della società civile, comprese le organizzazioni non governative, allo sviluppo e all'attuazione della politica di sicurezza, se del caso coinvolgendo anche altri soggetti pertinenti, organi e organismi dell'Unione e organizzazioni internazionali. Occorre tuttavia garantire che il sostegno dell'Unione non sia utilizzato per delegare compiti statutari o pubblici a soggetti privati. |

Or. fi

**Emendamento 108**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 15 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|

***(15 bis) Un'azione efficace contro il terrorismo, il traffico di stupefacenti e la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, le minacce ibride e gli atti di sabotaggio richiede una stretta cooperazione non solo tra gli Stati membri, ma anche con alleati e partner che condividono valori e interessi strategici simili. Il presente regolamento e il sostegno dell'Unione dovrebbero pertanto rafforzare la cooperazione operativa e lo scambio di informazioni con partner fidati nonché la resilienza a questo tipo di minaccia, e non dovrebbero in alcun modo pregiudicare o limitare tale cooperazione.***

Or. pl

**Emendamento 109**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 15 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(15 bis) Date le ingenti risorse finanziarie assegnate a norma del presente regolamento, è essenziale garantire la trasparenza per quanto riguarda il sostegno dell'Unione concesso alle organizzazioni non governative. Le informazioni relative agli importi assegnati alle organizzazioni non governative dovrebbero essere pienamente trasparenti e rese pubbliche senza indebito ritardo. Tali informazioni dovrebbero comprendere almeno l'importo del sostegno dell'Unione concesso e gli obiettivi delle attività sovvenzionate.*** |

Or. en

**Emendamento 110**
**Juan Ignacio Zoido Álvarez**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 16**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione. | (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione. ***Gli Stati membri devono escludere i fornitori ad alto rischio dalle piattaforme strategiche, dalle banche dati, dai sistemi di intercettazione leciti, dai sistemi di comunicazione di polizia e dalle reti 5G che possono contenere o trattare informazioni sensibili per la sicurezza interna dell'Unione. Tali misure sono necessarie per ridurre le vulnerabilità strategiche, salvaguardare le infrastrutture critiche e garantire la protezione delle informazioni e dei sistemi essenziali per gli interessi in materia di di sicurezza dell'Unione e dei suoi Stati membri.*** |

Or. en

**Emendamento 111**

**Sophie Wilmès, Malik Azmani, Hilde Vautmans, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 16**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione. | (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione. ***Allo stesso tempo, l'Unione dovrebbe rafforzare la sua autonomia strategica aperta sostenendo lo sviluppo, la diffusione e l'adozione di tecnologie, infrastrutture e servizi europei affidabili, comprese le capacità di archiviazione e trattamento dei dati, riducendo in tal modo le dipendenze strategiche, rafforzando la cibersicurezza e potenziando la capacità dell'Unione di proteggere i suoi interessi essenziali.*** |

Or. en

**Emendamento 112**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 16**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione. | (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi***, rafforzando nel contempo anche la resilienza tecnologica e l'autonomia strategica dell'Unione europea nelle tecnologie digitali e di sicurezza fondamentali***. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione***, e nel contempo dovrebbe tenere in considerazione i possibili rischi per la sicurezza delle infrastrutture critiche, delle istituzioni pubbliche e dei settori economici strategici degli Stati membri***. |

Or. sk

**Emendamento 113**
**Emil Radev**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 16**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi | (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi**,** |

e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione.

***anche laddove tali fornitori o entità collegate siano soggetti a obblighi giuridici o normativi imposti da paesi terzi che potrebbero incidere sulla sicurezza dei dati, dei servizi o delle infrastrutture critiche dell'Unione,*** e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione.

Or. bg

**Emendamento 114**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Considerando 16**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi. Tale | (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi. Tale |

esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione.

esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione***, compresa la proposta di atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA***.

*(Se ammissibile, fare riferimento alla legislazione non ancora adottata.)*

Or. en

**Emendamento 115**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 16**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (16) L'***Europa*** deve proteggere ***i propri*** interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione. | (16) L'***Unione*** deve proteggere ***gli*** interessi in materia di sicurezza ***degli Stati membri e i propri*** da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni gravi sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione. |

Or. en

**Emendamento 116**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 16**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni ***gravi*** sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE e sulle infrastrutture critiche dell'UE ***in termini di integrità dei dati e dei servizi, come pure di disponibilità dei servizi***. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione. | (16) L'Europa deve proteggere i propri interessi in materia di sicurezza da fornitori che potrebbero rappresentare un rischio persistente per la sicurezza a causa delle potenziali ingerenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche nel campo della cibersicurezza. Occorre quindi ridurre il rischio di una persistente dipendenza da fornitori ad alto rischio nel mercato interno, in quanto potrebbero avere ripercussioni sulla sicurezza degli utenti, delle imprese e delle autorità in tutta l'UE. Tale esclusione dovrebbe basarsi su una valutazione proporzionata del rischio e sulle corrispondenti misure di attenuazione, quali definite nelle politiche e normative dell'Unione ***e nelle valutazioni interne degli Stati membri***. |

Or. fi

**Emendamento 117**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 16 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(16 bis) Date le ingenti risorse finanziarie assegnate a norma del presente regolamento, è essenziale garantire obiettivi misurabili, relazioni trasparenti e informazioni pubbliche periodiche sull'efficacia delle azioni finanziate dall'Unione. I cittadini dovrebbero essere in grado di valutare se i*** |

***finanziamenti dell'Unione contribuiscono efficacemente agli obiettivi stabiliti nel presente regolamento e apportano miglioramenti tangibili alla sicurezza interna.***

Or. en

**Emendamento 118**
**Juan Ignacio Zoido Álvarez**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 16 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(16 bis) Nell'ambito della strategia a livello dell'Unione per rafforzare la cibersicurezza delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati, gli Stati membri devono garantire il recepimento completo e rapido della direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2).*** |

Or. en

**Emendamento 119**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Considerando 18**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (18) ***Tutte le azioni che beneficiano del*** sostegno dell'Unione ***in applicazione del presente regolamento dovrebbero essere attuate*** nel rispetto dei diritti e dei principi sanciti ***nell'acquis dell'Unione e*** nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e ***dovrebbero essere conformi agli*** obblighi internazionali dell'Unione ***e degli Stati membri derivanti dagli strumenti internazionali di cui sono parti***. | (18) ***Il*** sostegno dell'Unione ***dovrebbe essere attuato*** nel ***pieno*** rispetto dei ***valori sanciti all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea (TUE), dei*** diritti e dei principi sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ***("Carta")*** e ***degli*** obblighi internazionali dell'Unione ***relativi ai diritti umani***. ***In particolare, il sostegno dell'Unione dovrebbe essere attuato nel pieno rispetto*** |

***dei diritti fondamentali, come il diritto alla dignità umana, il diritto alla vita, il divieto della tortura e delle pene o dei trattamenti inumani o degradanti, il diritto alla protezione dei dati personali, i diritti dei minori e il diritto a un ricorso effettivo, nonché il pieno rispetto del principio della non discriminazione.***

Or. en

*Motivazione*

*Considerando 9 del precedente regolamento ISF, che sembra più completo.*

**Emendamento 120**
**Assita Kanko**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 18 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(18 bis) Al fine di integrare il presente regolamento approvando le misure connesse agli obiettivi di cui all'articolo 3 del presente regolamento, qualora la Commissione concluda che tali misure sono conformi ai requisiti stabiliti dal presente regolamento e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, e adotti un atto delegato che approva il piano di partenariato nazionale e regionale dello Stato membro interessato secondo la procedura di cui all'articolo 23 del medesimo regolamento, e al fine di modificare l'elenco delle misure attuate di cui all'allegato I, è opportuno delegare alla Commissione il potere di adottare atti conformemente all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. È di particolare importanza che durante i*** |

***lavori preparatori la Commissione svolga adeguate consultazioni, anche a livello di esperti, nel rispetto dei principi stabiliti nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016. In particolare, al fine di garantire la parità di partecipazione alla preparazione degli atti delegati, il Parlamento europeo e il Consiglio ricevono tutti i documenti contemporaneamente agli esperti degli Stati membri, e i loro esperti hanno sistematicamente accesso alle riunioni dei gruppi di esperti della Commissione incaricati della preparazione di tali atti delegati.***

Or. en

**Emendamento 121**
**Raquel García Hermida-Van Der Walle, Fabienne Keller, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Sophie Wilmès, Abir Al-Sahlani, Jan-Christoph Oetjen**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 1 – comma 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi e il finanziamento del sostegno dell'Unione per la sicurezza interna per il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2034. Tale sostegno dell'Unione è fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. | Il presente regolamento stabilisce gli obiettivi***, l'ambito di applicazione*** e il finanziamento del sostegno dell'Unione per la sicurezza interna per il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2034. Tale sostegno dell'Unione è fornito in conformità delle norme orizzontali del Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, istituito dal regolamento (UE) [...]. |

Or. en

**Emendamento 122**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (2) "prevenzione": in relazione alla criminalità, tutte le misure che mirano, o altrimenti concorrono, a contrastare la criminalità ***e a diminuire il senso di insicurezza dei cittadini, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, della decisione 2009/902/GAI del Consiglio[8]***; | (2) "prevenzione": in relazione alla criminalità, tutte le misure che mirano, o altrimenti concorrono, a contrastare la criminalità***, sia quantitativamente che qualitativamente, scoraggiando le attività criminali direttamente o mediante il ricorso a politiche e azioni intese a ridurre il potenziale criminoso e a limitarne le cause***. |

***[8] Decisione 2009/902/GAI del Consiglio, del 30 novembre 2009, che istituisce una rete europea di prevenzione della criminalità (REPC) e che abroga la decisione 2001/427/GAI (GU L 321 dell'8.12.2009, pag. 44, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2009/902/oj).***

Or. en

*Motivazione*

*Questa decisione del Consiglio risale a un periodo precedente al trattato di Lisbona, quando il PE non era competente in materia di spazio di libertà, sicurezza e giustizia.*

**Emendamento 123**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (2) "prevenzione": in relazione alla criminalità, tutte le misure che mirano, o altrimenti concorrono, a contrastare la criminalità ***e a diminuire il senso di insicurezza dei cittadini***, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, della decisione 2009/902/GAI del Consiglio[8]; | (2) "prevenzione": in relazione alla criminalità, tutte le misure che mirano, o altrimenti concorrono, a contrastare la criminalità, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, della decisione 2009/902/GAI del Consiglio[8]; |

[8] Decisione 2009/902/GAI del Consiglio, del 30 novembre 2009, che istituisce una rete europea di prevenzione della criminalità (REPC) e che abroga la decisione 2001/427/GAI (GU L 321 dell'8.12.2009, pag. 44, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2009/902/oj).

[8] Decisione 2009/902/GAI del Consiglio, del 30 novembre 2009, che istituisce una rete europea di prevenzione della criminalità (REPC) e che abroga la decisione 2001/427/GAI (GU L 321 dell'8.12.2009, pag. 44, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2009/902/oj).

Or. en

**Emendamento 124**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (3) "scambio di informazioni": la raccolta, l'archiviazione, il trattamento, l'analisi, il trasferimento e l'accesso sicuri delle informazioni pertinenti per le autorità di cui all'articolo 87 TFUE e per Europol e altri organi e organismi dell'Unione pertinenti nei settori della prevenzione, individuazione, indagine e perseguimento di reati, in particolare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità transfrontaliere***, *compresi la criminalità informatica e il terrorismo***; | (3) "scambio di informazioni": la raccolta, l'archiviazione, il trattamento, l'analisi, il trasferimento e l'accesso sicuri delle informazioni pertinenti per le autorità di cui all'articolo 87 TFUE e per Europol e altri organi e organismi dell'Unione pertinenti nei settori della prevenzione, individuazione, indagine e perseguimento di reati, in particolare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità transfrontaliere; |

Or. en

**Emendamento 125**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (3) "scambio di informazioni": la raccolta, l'archiviazione, il trattamento, | (3) "scambio di informazioni": la raccolta, l'archiviazione, il trattamento, |

| | |
|---|---|
| l'analisi, il trasferimento e l'accesso sicuri delle informazioni pertinenti per le autorità di cui all'articolo 87 TFUE e per Europol e altri organi e organismi dell'Unione pertinenti nei settori della prevenzione, individuazione, indagine e perseguimento di reati, in particolare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità transfrontaliere***, compresi la criminalità informatica e il terrorismo***; | l'analisi, il trasferimento e l'accesso sicuri delle informazioni pertinenti per le autorità di cui all'articolo 87 TFUE e per Europol e altri organi e organismi dell'Unione pertinenti nei settori della prevenzione, individuazione, indagine e perseguimento di reati, in particolare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità transfrontaliere; |

Or. en

*Motivazione*

*Ancora una volta, per non indicare espressamente tipi specifici di reati.*

**Emendamento 126**
**Raquel García Hermida-Van Der Walle, Fabienne Keller, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Sophie Wilmès, Abir Al-Sahlani, Jan-Christoph Oetjen**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – punto 5 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(5 bis) "corruzione": qualsiasi reato di cui alla direttiva (UE) 2026/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio;*** |

Or. en

**Emendamento 127**
**Emil Radev**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (6) "radicalizzazione": un processo graduale e complesso che porta all'estremismo violento e al terrorismo, in cui un individuo o un gruppo di individui adotta un'ideologia o un credo radicale che | (6) "radicalizzazione": un processo graduale e complesso che porta all'estremismo violento e al terrorismo, in cui un individuo o un gruppo di individui adotta un'ideologia o un credo radicale***,*** |

| | |
|---|---|
| accetta, utilizza o tollera la violenza, compresi gli atti di terrorismo, per raggiungere uno specifico obiettivo politico, religioso o ideologico; | ***anche attraverso contesti e reti religiosi, educativi, sociali o digitali,*** che accetta, utilizza o tollera la violenza, compresi gli atti di terrorismo, per raggiungere uno specifico obiettivo politico, religioso o ideologico; |

Or. bg

**Emendamento 128**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (6) "radicalizzazione": un processo graduale e complesso che porta all'estremismo violento e al terrorismo, in cui un individuo o un gruppo di individui adotta un'ideologia o un credo radicale che accetta, utilizza o tollera la violenza, compresi gli atti di terrorismo, per raggiungere uno specifico obiettivo politico, religioso o ideologico; | (6) "radicalizzazione": un processo graduale e complesso che porta all'estremismo violento e al terrorismo, in cui un individuo o un gruppo di individui adotta un'ideologia o un credo radicale che accetta, utilizza o tollera la violenza, compresi gli atti di terrorismo ***e gli atti che compromettono l'ordine pubblico e il funzionamento della società***, per raggiungere uno specifico obiettivo politico, religioso o ideologico; |

Or. fi

**Emendamento 129**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (6) "radicalizzazione": un processo graduale e complesso che porta all'estremismo violento e al terrorismo, in cui un individuo o un gruppo di individui adotta un'ideologia o un credo ***radicale*** che | (6) "radicalizzazione": un processo graduale e complesso che porta all'estremismo violento e al terrorismo, in cui un individuo o un gruppo di individui adotta un'ideologia ***violenta*** o un credo |

| | |
|---|---|
| accetta, utilizza o tollera la violenza, compresi gli atti di terrorismo, per raggiungere uno specifico obiettivo politico, religioso o ideologico; | ***violento*** che accetta, utilizza o tollera la violenza, compresi gli atti di terrorismo, per raggiungere uno specifico obiettivo politico, religioso o ideologico; |

Or. en

**Emendamento 130**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (6) "radicalizzazione": un processo graduale e complesso che porta all'estremismo violento e al terrorismo, in cui un individuo o un gruppo di individui adotta un'ideologia o un credo ***radicale*** che accetta, utilizza o tollera la violenza, compresi gli atti di terrorismo, per raggiungere uno specifico obiettivo politico, religioso o ideologico; | (6) "radicalizzazione": un processo graduale e complesso che porta all'estremismo violento e al terrorismo, in cui un individuo o un gruppo di individui adotta un'ideologia ***violenta*** o un credo ***violento*** che accetta, utilizza o tollera la violenza, compresi gli atti di terrorismo, per raggiungere uno specifico obiettivo politico, religioso o ideologico; |

Or. en

**Emendamento 131**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 7**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (7) "criminalità informatica": ***i reati la cui commissione implica necessariamente, come mezzo del reato o obiettivo principale del reato, i sistemi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) (reati dipendenti dall'informatica), o i reati tradizionali le cui dimensioni o la cui portata possono essere aumentati mediante l'uso di*** | (7) "criminalità informatica": ***qualsiasi atto intenzionale o reato di cui alla direttiva 2013/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio[1 bis]***; |

***computer, reti di computer o altri sistemi TIC (reati favoriti dall'informatica)***;

*(Può essere soppressa l'intera definizione se non si elencano più specifici reati. Vale lo stesso per "terrorismo".)*

---

*[1 bis]* ***Direttiva 2013/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 agosto 2013, relativa agli attacchi contro i sistemi di informazione e che sostituisce la decisione quadro 2005/222/GAI del Consiglio (GU L 218 del 14.8.2013, pag. 8, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2013/40/oj).***

Or. en

**Emendamento 132**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 7**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (7) "criminalità informatica": i reati la cui commissione implica necessariamente, come mezzo del reato o obiettivo principale del reato, i sistemi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) (reati dipendenti dall'informatica), o i reati tradizionali le cui dimensioni o la cui portata possono essere aumentati mediante l'uso di computer, reti di computer o altri sistemi TIC (reati favoriti dall'informatica); | (7) "criminalità informatica": i reati la cui commissione implica necessariamente, come mezzo del reato o obiettivo principale del reato, i sistemi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) (reati dipendenti dall'informatica), o i reati tradizionali le cui dimensioni o la cui portata possono essere aumentati mediante l'uso di computer, reti di computer***, sistemi di intelligenza artificiale ai sensi del regolamento (UE) 2024/1689*** o altri sistemi TIC (reati favoriti dall'informatica); |

Or. en

**Emendamento 133**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 8**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (8) "cooperazione operativa nell'attività di contrasto": la cooperazione operativa tra le autorità di due o più Stati membri di cui all'articolo 87, paragrafo 3, TFUE ***o l'operare delle autorità competenti di uno Stato membro nel territorio di un altro Stato membro di cui all'articolo 89 TFUE***; | (8) "cooperazione operativa nell'attività di contrasto": la cooperazione operativa tra le autorità di due o più Stati membri di cui all'articolo 87, paragrafo 3, TFUE; |

Or. en

**Emendamento 134**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***(9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni.*** | ***soppresso*** |

Or. en

*Motivazione*

*Nel corso della prima riunione tecnica la DG HOME ha ammesso che tale definizione è troppo vaga e comprenderebbe anche attività legali.*

**Emendamento 135**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***(9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni.*** | ***soppresso*** |

Or. en

**Emendamento 136**
**Georgiana Teodorescu**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) "minaccia ibrida": ***ogni*** attività ***dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti***, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di ***mettere in difficoltà*** uno ***Stato membro o una delle sue istituzioni***. | (9) "minaccia ibrida": ***qualsiasi*** attività ***coordinata, sponsorizzata dallo Stato o meno, svolta tramite vettori asimmetrici, non convenzionali o di zona grigia al di sotto della soglia del conflitto militare tradizionale***, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di ***sfruttare vulnerabilità strutturali, perturbare infrastrutture critiche, o compromettere la sicurezza, l'ordine pubblico, la resilienza istituzionale o l'integrità territoriale dell'Unione o di*** uno ***o più Stati membri***. |

Or. en

*Motivazione*

*As emphasized in the Commission's Communication on the EU's eastern regions (COM(2026) 82 final), the security architecture of the Eastern Flank is under persistent, evolving duress from non-conventional methods designed to deliberately operate just below the threshold of formal military conflict. These fluid campaigns target the seams between internal security, external border management, macro-economic stability, and digital resilience. To ensure*

*maximum resilience and long-term legislative relevance, the definition of a 'hybrid threat' must remain completely neutral regarding specific technological or operational methods. Listing explicit examples of harmful activities inadvertently creates legal loopholes, as hostile actors continuously innovate new forms of gray-zone aggression that may not fit neatly into pre-defined categories.*

**Emendamento 137**
**Lena Düpont**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) "minaccia ibrida": ***ogni*** attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici ***e*** la strumentalizzazione dei migranti, ***che sia pianificata e*** realizzata con intenti malevoli ***in modo coordinato*** al fine di ***mettere in difficoltà*** uno Stato membro o ***una delle sue istituzioni***. | (9) "minaccia ibrida": attività dannosa ***coordinata***, tra cui la manipolazione delle informazioni, ***il sabotaggio,*** gli attacchi informatici***, le ingerenze straniere, gli attacchi contro le infrastrutture critiche, lo sfruttamento delle reti della criminalità organizzata o*** la strumentalizzazione dei migranti, realizzata con intenti malevoli ***da attori statali e non statali*** al fine di ***compromettere la sicurezza, l'ordine pubblico, le istituzioni democratiche o la resilienza di*** uno Stato membro o ***dell'Unione***. |

Or. en

**Emendamento 138**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui ***la manipolazione delle informazioni,*** gli attacchi informatici ***e la*** strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in | (9) "minaccia ibrida": attività dannosa ***coordinata***, tra cui gli attacchi informatici***, gli attacchi contro le infrastrutture critiche, le attività di disinformazione legate ad attori criminali e le attività criminose connesse alla*** |

| | |
|---|---|
| difficoltà uno Stato membro o una delle ***sue*** istituzioni. | strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà ***l'Unione,*** uno Stato membro o una delle ***loro*** istituzioni. |

Or. en

**Emendamento 139**
**Geadis Geadi**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni. | (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti***, le campagne di disinformazione coordinate, e l'amplificazione organizzata di accuse infondate***, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni. |

Or. en

**Emendamento 140**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei ***migranti***, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni. | (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici***, il sabotaggio delle infrastrutture critiche, la coercizione economica*** e la strumentalizzazione dei ***flussi migratori illegali***, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine |

di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni.

Or. en

**Emendamento 141**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni. | (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui ***le azioni cinetiche, compresi tra gli altri gli atti di sabotaggio, e anche*** la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni. |

Or. pl

**Emendamento 142**
**Rasa Juknevičienė**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni. | (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui ***le perturbazioni delle infrastrutture critiche, il sabotaggio,*** la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni. |

Or. en

*Motivazione*

*L'emendamento aggiunge il sabotaggio e le perturbazioni delle infrastrutture critiche alla definizione di minacce ibride al fine di garantire che copra adeguatamente l'ampio spettro di attività ostili coordinate utilizzate per mettere in difficoltà gli Stati membri e le loro istituzioni. Tali attività sono diventate sempre più rilevanti nell'attuale contesto di sicurezza e dovrebbero riflettersi esplicitamente nella definizione.*

**Emendamento 143**
**Dainius Žalimas**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni. | (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui ***le perturbazioni delle infrastrutture critiche, il sabotaggio,*** la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni. |

Or. en

**Emendamento 144**
**Cecilia Strada**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni***,*** gli attacchi informatici ***e la strumentalizzazione dei migranti,*** che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle | (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni ***e*** gli attacchi informatici, che sia pianificata e realizzata con intenti malevoli in modo coordinato al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o |

| | |
|---|---|
| sue istituzioni. | una delle sue istituzioni. |

Or. en

**Emendamento 145**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – comma 1 – punto 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione delle informazioni, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata ***con intenti malevoli in modo coordinato*** al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni. | (9) "minaccia ibrida": ogni attività dannosa, tra cui la manipolazione ***coordinata*** delle informazioni ***con intenti malevoli***, gli attacchi informatici e la strumentalizzazione dei migranti, che sia pianificata e realizzata al fine di mettere in difficoltà uno Stato membro o una delle sue istituzioni. |

Or. fi

**Emendamento 146**
**Nicola Procaccini**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 – punto 1 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(1 bis) "zone interessate dal radicamento territoriale della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità", comunemente denominate "zone di illegalità": aree urbane geograficamente delimitate caratterizzate da una concentrazione persistentemente elevata di criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità, dall'emergere di strutture sociali ed economiche parallele e da una riduzione documentata della presenza e dell'autorità effettive dei servizi pubblici, compresi le forze dell'ordine e i servizi di emergenza. Tali zone sono individuate*** |

***dagli Stati membri sulla base di indicatori osservabili e misurabili e nel pieno rispetto dei diritti fondamentali;***

Or. en

*Motivazione*

*L'assenza di una definizione comune dell'Unione ostacola l'individuazione delle zone in cui la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità compromettono l'effettiva presenza delle autorità pubbliche. La definizione proposta si basa su indicatori oggettivi e misurabili, tra cui la concentrazione della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità, l'emergere di strutture sociali ed economiche parallele e la ridotta presenza delle autorità pubbliche. È necessaria una definizione chiara per garantire la certezza del diritto e consentire un sostegno mirato dell'Unione.*

**Emendamento 147**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 2 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***Articolo 2 bis*** |
| | ***Rispetto dei diritti fondamentali*** |
| | ***Le azioni finanziate a titolo del sostegno dell'Unione sono attuate nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e della dignità umana. In particolare, tali azioni sono conformi alla Carta, al diritto dell'Unione sulla protezione dei dati e alla Convenzione europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU). Nell'attuare le azioni a titolo del sostegno dell'Unione, ogniqualvolta possibile, gli Stati membri dedicano un'attenzione specifica all'assistenza e alla protezione delle persone vulnerabili, specialmente i bambini e i minori non accompagnati.*** |

Or. en

**Emendamento 148**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, ***la criminalità ambientale,*** nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna***, e le capacità volte a prevenire e a combattere l'uso improprio a fini illeciti dell'intelligenza artificiale, conformemente al diritto dell'Unione, comprese le prescrizioni relative ai diritti fondamentali e alla protezione dei dati***; |

Or. en

**Emendamento 149**
**Emil Radev, Sirpa Pietikäinen, Sebastian Everding, Petras Auštrevičius, Manuela Ripa, Niels Fuglsang**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo |

| | |
|---|---|
| sfruttamento sessuale dei minori, ***e*** le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; | sfruttamento sessuale dei minori, le minacce ibride ***e i reati connessi alla crudeltà nei confronti degli animali, compresa la diffusione a fini di sfruttamento o commerciali di contenuti che mostrano o promuovono tali atti***, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; |

Or. en

**Emendamento 150**
**Raquel García Hermida-Van Der Walle, Fabienne Keller, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Sophie Wilmès, Abir Al-Sahlani, Jan-Christoph Oetjen**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, ***il traffico illecito di stupefacenti, i reati finanziari, l'uso di infrastrutture legali da parte di criminali, la corruzione*** e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; |

Or. en

**Emendamento 151**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità***, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride***, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; |

Or. en

*Motivazione*

*Ancora una volta, per non indicare espressamente tipi specifici di reati.*

**Emendamento 152**
**Nicola Procaccini**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, ***e*** le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, le minacce ibride ***e il ripristino della presenza delle autorità pubbliche nelle zone interessate dal loro radicamento territoriale***, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi |

pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna;

Or. en

**Emendamento 153**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori***, il traffico di migranti, la tratta di esseri umani, la strumentalizzazione della migrazione*** e le minacce ibride***, compresi gli atti di sabotaggio***, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; |

Or. pl

**Emendamento 154**
**Juan Ignacio Zoido Álvarez**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri***, comprese le attrezzature e le risorse tecnologiche,*** in relazione alla prevenzione e alla lotta |

| | |
|---|---|
| criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; | contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica***, il traffico di stupefacenti, il traffico di migranti*** e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; |

Or. en

**Emendamento 155**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride***, tra cui la tratta di esseri umani, il traffico di migranti e il traffico di stupefacenti***, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; |

Or. sk

**Emendamento 156**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, ***e le minacce ibride***, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi***, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna***; | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi; |

Or. en

**Emendamento 157**
**Sophie Wilmès, Malik Azmani, Hilde Vautmans, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo***, il traffico di stupefacenti e le relative reti della criminalità organizzata, i reati finanziari***, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; |

Or. en

**Emendamento 158**
**Cecilia Strada**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi, ***anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna***; | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi; |

Or. en

**Emendamento 159**
**Dainius Žalimas**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e ***le*** minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini ***e*** degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e ***un'ampia gamma di*** minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini***,*** degli spazi pubblici ***e delle infrastrutture critiche*** dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove |

| | |
|---|---|
| | tecnologie nel settore della sicurezza interna; |

Or. en

**Emendamento 160**
**Rasa Juknevičienė**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e ***le*** minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini ***e*** degli spazi pubblici dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; | a) potenziare le capacità dell'Unione e degli Stati membri in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e ***un'ampia gamma di*** minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini***,*** degli spazi pubblici ***e delle infrastrutture critiche*** dagli attacchi, anche attraverso metodi innovativi e nuove tecnologie nel settore della sicurezza interna; |

Or. en

*Motivazione*

*Le minacce ibride assumono molte forme e continuano ad evolversi. L'emendamento fa riferimento a un'ampia gamma di minacce ibride e riconosce esplicitamente l'importanza di proteggere le infrastrutture critiche.*

**Emendamento 161**
**Lena Düpont**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza dei soggetti critici di fronte ad atti ostili e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili; | b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza***, la protezione e il monitoraggio*** dei soggetti critici ***e delle infrastrutture critiche*** di fronte ad atti ostili***, sabotaggio, attacchi informatici, minacce terroristiche e minacce ibride,*** e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili***, strumenti di allarme rapido e capacità di monitoraggio digitale sicuro***; |

Or. en

**Emendamento 162**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza dei soggetti critici di fronte ad atti ostili e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili; | b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza dei soggetti critici di fronte ad atti ostili e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili***, formazione per il ripristino in caso di disastro, scorte sufficienti e mantenimento decentrato dei pezzi di ricambio***; |

Or. en

*Motivazione*

*A seguito del contributo di esperti in occasione dello scambio di opinioni della commissione LIBE sul tema "Rafforzare la protezione civile dell'UE e aumentare la resilienza delle infrastrutture critiche europee", 1° giugno 2026.*

**Emendamento 163**
**Rasa Juknevičienė**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza dei soggetti critici di fronte ad atti ostili e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili; | b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza dei soggetti critici ***e delle infrastrutture critiche*** di fronte ad atti ostili e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili; |

Or. en

*Motivazione*

*L'emendamento fa esplicito riferimento alle infrastrutture critiche oltre che ai soggetti critici, in quanto i due concetti sono distinti e richiedono un adeguato riconoscimento nel regolamento.*

**Emendamento 164**
**Dainius Žalimas**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza dei soggetti critici di fronte ad atti ostili e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili; | b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza dei soggetti critici ***e delle infrastrutture critiche*** di fronte ad atti ostili e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili; |

Or. en

**Emendamento 165**
**Georgiana Teodorescu**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza dei soggetti critici di fronte ad atti ostili e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili; | b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza dei soggetti critici di fronte ad atti ostili***, comprese le minacce ibride,*** e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili; |

Or. en

**Emendamento 166**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza dei soggetti critici ***di fronte ad atti ostili*** e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili; | b) promuovere le capacità degli Stati membri rafforzando la resilienza dei soggetti critici e gestendo gli incidenti, i rischi e le crisi in materia di sicurezza, anche mediante sistemi di comunicazione critica interoperabili; |

Or. en

**Emendamento 167**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) migliorare e agevolare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti degli Stati membri, e all'interno delle stesse, e gli organi e organismi dell'Unione pertinenti e, se del caso, con i paesi terzi, le organizzazioni internazionali e i privati; | c) migliorare e agevolare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti degli Stati membri, e all'interno delle stesse, e gli organi e organismi dell'Unione pertinenti e, se del caso, con i paesi terzi, le organizzazioni internazionali e i privati**,** |

| | |
|---|---|
| | ***nella misura in cui sia previsto dal diritto dell'Unione o degli Stati membri e in conformità della normativa in materia di protezione dei dati***; |

Or. en

**Emendamento 168**
**Sebastian Tynkkynen**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) migliorare e agevolare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti degli Stati membri, e all'interno delle stesse, e gli organi e organismi dell'Unione pertinenti e, se del caso, con ***i paesi terzi,*** le organizzazioni internazionali ***e*** i privati; | c) migliorare e agevolare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti degli Stati membri, e all'interno delle stesse, e gli organi e organismi dell'Unione pertinenti e, se del caso, con le organizzazioni internazionali***,*** i privati ***e i paesi terzi, in particolare per rimpatriare coloro che risiedono illegalmente nel territorio dell'Unione e per prevenire la migrazione irregolare***; |

Or. fi

**Emendamento 169**
**Cecilia Strada**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) migliorare e agevolare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti degli Stati membri, e all'interno delle stesse, e gli organi e organismi dell'Unione pertinenti e, se del caso, con i paesi terzi***,*** le organizzazioni internazionali e ***i privati***; | c) migliorare e agevolare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti degli Stati membri, e all'interno delle stesse, e gli organi e organismi dell'Unione pertinenti e, se del caso ***e debitamente giustificato***, con i paesi terzi ***e*** le organizzazioni internazionali ***nel pieno rispetto degli obblighi derivanti dal diritto internazionale*** e ***dei diritti fondamentali***; |

Or. en

**Emendamento 170**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) migliorare e agevolare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti degli Stati membri, e all'interno delle stesse, e gli organi e organismi dell'Unione pertinenti e, se del caso, con i paesi terzi, le organizzazioni internazionali e i privati; | c) migliorare e agevolare lo scambio ***tempestivo, sicuro e interoperabile*** di informazioni tra le autorità competenti degli Stati membri, e all'interno delle stesse, e gli organi e organismi dell'Unione pertinenti e, se del caso, con i paesi terzi, le organizzazioni internazionali e i privati; |

Or. en

**Emendamento 171**
**Sophie Wilmès, Malik Azmani, Hilde Vautmans, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) migliorare e agevolare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti degli Stati membri, e all'interno delle stesse, e gli organi e organismi dell'Unione pertinenti e, se del caso, con i paesi terzi, le organizzazioni internazionali e i privati; | c) migliorare e agevolare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti degli Stati membri, e all'interno delle stesse, e gli organi e organismi dell'Unione pertinenti ***come Europol*** e, se del caso, con i paesi terzi, le organizzazioni internazionali e i privati; |

Or. en

**Emendamento 172**
**Nicola Procaccini**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. | d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, ***e smantellare le reti di criminali e di trafficanti che operano in zone interessate dal radicamento territoriale della criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità,*** nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. |

Or. en

**Emendamento 173**
**Emil Radev, Sirpa Pietikäinen, Sebastian Everding, Petras Auštrevičius, Manuela Ripa, Niels Fuglsang**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e | d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, ***e i reati connessi alla crudeltà nei confronti degli*** |

| | |
|---|---|
| degli spazi pubblici dagli attacchi. | ***animali, compresa la diffusione a fini di sfruttamento o commerciali di contenuti che mostrano o promuovono tali atti,*** nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. |

Or. en

**Emendamento 174**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità***, *online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride***, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. | d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. |

Or. en

*Motivazione*

*Ancora una volta, per non indicare espressamente tipi specifici di reati.*

**Emendamento 175**
**Raquel García Hermida-Van Der Walle, Fabienne Keller, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Sophie Wilmès, Abir Al-Sahlani, Jan-Christoph Oetjen**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. | d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto ***con una dimensione transfrontaliera***, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, ***il traffico illecito di stupefacenti, i reati finanziari, la corruzione*** e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. |

Or. en

**Emendamento 176**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. | d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori***, la tratta di esseri umani, la strumentalizzazione della migrazione*** e le minacce ibride***, compresi gli atti di sabotaggio***, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. |

Or. pl

**Emendamento 177**
**Sophie Wilmès, Malik Azmani, Hilde Vautmans, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. | d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, ***il traffico di stupefacenti e le relative reti della criminalità organizzata, i reati finanziari,*** l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. |

Or. en

**Emendamento 178**
**Dainius Žalimas**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e | d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e |

| | |
|---|---|
| l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e ***le*** minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini ***e*** degli spazi pubblici dagli attacchi. | l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e ***un'ampia gamma di*** minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini***,*** degli spazi pubblici ***e delle infrastrutture critiche*** dagli attacchi. |

Or. en

**Emendamento 179**
**Rasa Juknevičienė**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e ***le*** minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini ***e*** degli spazi pubblici dagli attacchi. | d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e ***un'ampia gamma di*** minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini***,*** degli spazi pubblici ***e delle infrastrutture critiche*** dagli attacchi. |

Or. en

*Motivazione*

*Le minacce ibride assumono molte forme e continuano ad evolversi. L'emendamento fa riferimento a un'ampia gamma di minacce ibride e riconosce esplicitamente l'importanza di proteggere le infrastrutture critiche.*

**Emendamento 180**
**Lena Düpont**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, ***tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, e le minacce ibride, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi***. | d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa ***transfrontaliera*** nell'attività di contrasto ***e giudiziaria***, comprese le ***task force e le*** operazioni congiunte, ***le squadre investigative comuni, i pattugliamenti congiunti, la sorveglianza transfrontaliera, gli inseguimenti ove previsti dal diritto dell'Unione e nazionale, lo scambio sicuro di informazioni operative e di prove, e la cooperazione con Europol, Eurojust e altri organi e organismi pertinenti dell'Unione***; |

Or. en

**Emendamento 181**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, ***e le minacce ibride,*** nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. | d) migliorare e intensificare la cooperazione operativa nell'attività di contrasto, comprese le operazioni congiunte, tra le autorità competenti in relazione alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, online e offline, compresi il terrorismo, l'estremismo violento, la criminalità informatica e l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, nonché in relazione alla protezione dei cittadini e degli spazi pubblici dagli attacchi. |

Or. en

**Emendamento 182**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***d bis) individuare, valutare e correggere le vulnerabilità nelle infrastrutture critiche e nelle attrezzature informatiche con un'elevata penetrazione di mercato, al fine di prevenire attacchi ai danni dei sistemi d'informazione e delle infrastrutture critiche, ad esempio attraverso la revisione dei codici dei software gratuiti e con codice sorgente aperto, la creazione e il sostegno di programmi per la segnalazione di errori di programmazione ("bug bounty") o l'esecuzione di test di penetrazione.*** |

Or. en

**Emendamento 183**
**Petra Steger, Marieke Ehlers**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***d bis) rafforzare il sostegno, la protezione e l'assistenza alle vittime di reati gravi e di criminalità organizzata, anche garantendo l'accesso alle autorità, alle informazioni e ai servizi specializzati pertinenti, con particolare attenzione alle vittime vulnerabili;*** |

Or. en

**Emendamento 184**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera d bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***d bis) rafforzare il sostegno, l'assistenza e la protezione delle vittime di reati, anche migliorando l'accesso alle informazioni, ai servizi di sostegno specializzati e alle autorità competenti, con particolare attenzione alle vittime vulnerabili.*** |

Or. en

**Emendamento 185**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 1 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***1 bis. Non sono ammissibili al sostegno dell'Unione:*** |
| | ***a) i progetti e le attività contrari alla Carta dei diritti fondamentali e al diritto dell'UE;*** |
| | ***b) i respingimentii e la sorveglianza alle frontiere esterne;*** |
| | ***c) lo sviluppo, l'istituzione, l'aggiornamento o l'ampliamento dei sistemi di monitoraggio generalizzato delle persone fisiche, compresi gli spyware;*** |
| | ***d) il finanziamento diretto di soggetti e attività in paesi terzi.*** |

Or. en

**Emendamento 186**
**Jan-Christoph Oetjen, Fabienne Keller, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento e affinché la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate. | 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento e affinché la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia ***in linea con le percentuali indicate nell'allegato I del regolamento che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034 e*** proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate. ***Gli Stati membri rispettano uno scostamento massimo dalle percentuali indicate nell'allegato del 5 % per l'intera durata dei programmi.*** |

Or. en

**Emendamento 187**
**Juan Ignacio Zoido Álvarez**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento e affinché la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate. | 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento e affinché la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate. ***Gli Stati membri tengono conto delle specifiche sfide regionali in materia di sicurezza interna. Gli Stati membri coinvolgono le autorità*** |

| | |
|---|---|
| | ***regionali competenti nella gestione e nell'attuazione delle risorse assegnate, conformemente al principio di sussidiarietà, al fine di garantire che i finanziamenti siano mirati in modo efficace e rispondano alle realtà territoriali e operative.*** |

Or. en

**Emendamento 188**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ***e affinché*** la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi ***sia*** proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate. | 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento***.*** La ripartizione delle risorse tra gli obiettivi ***del sostegno dell'Unione è*** proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate. ***Su richiesta della Commissione, gli Stati membri motivano tale ripartizione.*** |

Or. en

**Emendamento 189**
**Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. Gli Stati membri ***provvedono affinché*** le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire | 2. Gli Stati membri ***si sforzano di garantire che*** le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire |

| | |
|---|---|
| ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento e ***affinché*** la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate. | ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento***, tenendo conto delle caratteristiche specifiche delle minacce interne affrontate da ciascuno Stato membro,*** e ***che*** la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia ***per quanto possibile*** proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate. |

Or. pl

**Emendamento 190**
**Erik Kaliňák, Judita Laššáková, Katarína Roth Neveďalová, Monika Beňová**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento e affinché la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate. | 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento e affinché la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate***, tenendo conto degli specifici rischi per la sicurezza e delle specifiche esigenze operative dei singoli Stati membri***. |

Or. sk

**Emendamento 191**
**Raquel García Hermida-Van Der Walle, Fabienne Keller, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Sophie Wilmès, Abir Al-Sahlani, Jan-Christoph Oetjen**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. Gli Stati membri provvedono | 2. Gli Stati membri provvedono |

| | |
|---|---|
| affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ***e*** affinché la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate. | affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento***,*** affinché la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia proporzionata alle sfide e alle esigenze individuate ***e affinché tali esigenze e priorità regionali transfrontaliere siano tenute in considerazione***. |

Or. en

**Emendamento 192**
**Dainius Žalimas**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale ***comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli*** obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ***e affinché la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia proporzionata alle*** sfide ***e alle esigenze*** individuate. | 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale ***contribuiscano agli*** obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ***che sono pertinenti per gli Stati membri interessati, tenendo conto delle specifiche esigenze e*** sfide individuate. |

Or. en

**Emendamento 193**
**Rasa Juknevičienė**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale | 2. Gli Stati membri provvedono affinché le priorità dei rispettivi piani di partenariato nazionale e regionale |

***comprendano azioni volte a conseguire ciascuno degli*** obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ***e affinché la ripartizione delle risorse tra gli obiettivi sia proporzionata alle*** sfide ***e alle esigenze*** individuate.

***contribuiscano agli*** obiettivi del sostegno dell'Unione di cui al presente regolamento ***che sono pertinenti per gli Stati membri interessati, tenendo conto delle specifiche esigenze e*** sfide individuate.

Or. en

*Motivazione*

*L'emendamento offre la flessibilità necessaria per garantire che il sostegno dell'Unione possa essere mirato alle sfide e alle esigenze in materia di sicurezza più pertinenti per lo Stato membro interessato.*

**Emendamento 194**
**Assita Kanko**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***2 bis. Gli obiettivi di cui al paragrafo 1 sono attuati mediante le misure di attuazione elencate nell'allegato I.*** |
| | ***Per far fronte a circostanze impreviste o nuove, alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 4 bis per modificare l'elenco delle azioni di cui all'allegato I.*** |

Or. en

**Emendamento 195**
**Cecilia Strada**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***2 bis. Gli Stati membri provvedono affinché le azioni volte al conseguimento*** |

***degli obiettivi del sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento non rappresentino un rischio per la sicurezza a causa delle potenziali interferenze da parte di paesi terzi e delle loro pratiche in materia di cibersicurezza.***

Or. en

*Motivazione*

*Per riflettere il considerando 16.*

**Emendamento 196**
**Raquel García Hermida-Van Der Walle, Fabienne Keller, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Sophie Wilmès, Abir Al-Sahlani, Jan-Christoph Oetjen**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***Articolo 3 bis*** |
| | ***Ambito di applicazione del sostegno*** |
| | ***1. Il sostegno dell'Unione per la sicurezza interna è destinato unicamente alle priorità che presentano il massimo valore aggiunto dell'Unione e finanzia misure degli Stati membri nel campo della prevenzione della criminalità, della formazione comune del personale nonché della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale che associa tutte le autorità competenti degli Stati membri e gli organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda, in particolare, lo scambio di informazioni, una maggiore cooperazione operativa e il sostegno agli sforzi necessari per potenziare le capacità di prevenire e combattere il terrorismo, la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità.*** |
| | ***2. Il sostegno dell'Unione per la sicurezza interna non copre:*** |
| | ***-i costi operativi e le attività connesse alle*** |

***funzioni essenziali degli Stati membri per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna nazionale;***

***- i costi per l'introduzione e il mantenimento dei controlli alle frontiere interne;***

***- lo sviluppo, l'acquisto e l'utilizzo di spyware di sorveglianza;***

***- i costi per delegare compiti statutari o pubblici a soggetti privati.***

***3. Il sostegno dell'Unione per la sicurezza interna non finanzia azioni preparate o realizzate da fornitori ad alto rischio la cui esposizione a interferenze di paesi terzi o a pratiche di cibersicurezza inadeguate potrebbe comportare gravi rischi per l'integrità e la disponibilità di dati e servizi, anche per le infrastrutture critiche, le autorità pubbliche e le imprese dell'UE. Eventuali esclusioni o restrizioni di tali fornitori si basano su una valutazione proporzionata del rischio ed essere accompagnate da misure di attenuazione appropriate conformemente al diritto e alle politiche dell'Unione.***

Or. en

**Emendamento 197**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***Articolo 3 bis*** |
| | ***Rispetto dei diritti fondamentali e protezione dei dati*** |
| | ***1. Le azioni sostenute a norma del presente regolamento sono attuate nel pieno rispetto dei diritti fondamentali. In*** |

***particolare, tali azioni sono conformi alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, al diritto dell'Unione sulla protezione dei dati e alla Convenzione europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.***

***2. Qualora le azioni sostenute a norma del presente regolamento comportino il trattamento, lo scambio o il trasferimento di dati personali, anche con organi e organismi dell'Unione, paesi terzi, organizzazioni internazionali o parti private, tali azioni sono svolte conformemente al diritto dell'Unione applicabile in materia di protezione dei dati e sono soggette a garanzie adeguate.***

***3. Nell'attuare le azioni sostenute a norma del presente regolamento, gli Stati membri prestano un'attenzione specifica all'assistenza e alla protezione delle persone vulnerabili, in particolare le vittime della tratta di esseri umani e della criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità.***

Or. en

**Emendamento 198**
**Giuseppe Antoci**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***Articolo 3 bis*** |
| | ***Non sono ammissibili al sostegno dell'UE:*** |
| | ***a) le azioni limitate al mantenimento dell'ordine pubblico a livello nazionale;*** |
| | ***b) le azioni con finalità militari o di difesa;*** |
| | ***c) le attrezzature la cui finalità principale è il controllo doganale;*** |

***d) le attrezzature coercitive, tra cui armi, munizioni, esplosivi e manganelli antisommossa, tranne se destinate all'addestramento;***

***e) le ricompense per gli informatori e il denaro "esca" al di fuori del quadro di un'azione operativa del ciclo programmatico dell'UE/EMPACT.***

***In deroga al primo comma, nelle situazioni di emergenza le azioni di cui al primo comma, lettera a), possono essere considerate ammissibili.***

Or. en

**Emendamento 199**
**Saskia Bricmont, Jaume Asens Llodrà**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***Articolo 3 bis*** |
| | ***Rispetto dei diritti fondamentali*** |
| | ***Le azioni finanziate a titolo del sostegno dell'Unione sono attuate nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e della dignità umana. In particolare, tali azioni sono conformi alla Carta, al diritto dell'Unione sulla protezione dei dati e alla Convenzione europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU). Nell'attuare le azioni a titolo del sostegno dell'Unione, ogniqualvolta possibile, gli Stati membri dedicano un'attenzione specifica all'assistenza e alla protezione delle persone vulnerabili, specialmente i bambini e i minori non accompagnati.*** |

Or. en

*Motivazione*

*Articolo 4 del precedente regolamento ISF.*

**Emendamento 200**
**Jan-Christoph Oetjen, Fabienne Keller, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 3. Inoltre, gli stanziamenti di bilancio per gli obiettivi di cui all'articolo 3 del presente regolamento, attuati tramite lo strumento dell'UE di cui al titolo IV del regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, sono stabiliti nel quadro della procedura annuale di bilancio di cui all'articolo 314 TFUE. | 3. Inoltre, gli stanziamenti di bilancio per gli obiettivi di cui all'articolo 3 del presente regolamento, attuati tramite lo strumento dell'UE di cui al titolo IV del regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, sono stabiliti nel quadro della procedura annuale di bilancio di cui all'articolo 314 TFUE. ***Occorre garantire che lo strumento contribuisca agli obiettivi della politica degli affari interni secondo il criterio di assegnazione di cui all'allegato I del regolamento che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034.*** |

Or. en

**Emendamento 201**
**Jan-Christoph Oetjen, Fabienne Keller, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Paragrafo 4 – paragrafo 3 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***3 bis. La Commissione garantisce che la distribuzione delle risorse tra gli obiettivi*** |

***di cui all'articolo 3, paragrafo 1, sia equa e trasparente. La Commissione riferisce in merito all'utilizzo e alla distribuzione dei fondi a titolo dello strumento dell'UE tra le componenti di cui al paragrafo 3 del presente articolo, compreso il sostegno fornito ad azioni nei paesi terzi o in relazione a tali paesi nell'ambito delle azioni dell'Unione.***

Or. en

**Emendamento 202**
**Lena Düpont**

**Proposta di regolamento**
**Paragrafo 4 – paragrafo 3 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***3 bis. Almeno il 20 % delle risorse assegnate a norma del presente regolamento è destinato a misure volte a rafforzare la protezione, il monitoraggio, la preparazione e la resilienza delle infrastrutture critiche, dei soggetti critici e delle capacità di sicurezza connesse alla protezione civile contro le minacce terroristiche, la criminalità organizzata, gli attacchi informatici, il sabotaggio e le minacce ibride.*** |

Or. en

**Emendamento 203**
**Jan-Christoph Oetjen, Fabienne Keller, Raquel García Hermida-Van Der Walle**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 3 ter (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***3 ter. L'adempimento delle disposizioni del presente articolo è monitorato da ciascuno Stato membro dal rispettivo*** |

***comitato di monitoraggio di cui all'articolo 54 del regolamento che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034.***

Or. en

**Emendamento 204**
**Lena Düpont**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 3 ter (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***3 ter. Almeno il 15 % delle risorse assegnate a norma del presente regolamento è destinato alla cooperazione transfrontaliera di polizia e giudiziaria, compresi le squadre investigative comuni, le operazioni congiunte, lo scambio sicuro di informazioni, i sistemi interoperabili, le capacità in materia di prove digitali, la formazione e le attrezzature operative.*** |

Or. en

**Emendamento 205**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 4**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 4. Per le misure connesse agli obiettivi di cui all'articolo 3 del presente regolamento, qualora la Commissione concluda che tali misure sono conformi ai requisiti stabiliti dal presente regolamento e dal regolamento (UE) [...] che istituisce il | 4. Per le misure e le azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 3 del presente regolamento, qualora la Commissione concluda che tali misure e azioni sono conformi ai requisiti stabiliti dal presente regolamento e dal regolamento |

| | |
|---|---|
| Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, e ***proponga una decisione di esecuzione del Consiglio*** che approva il piano di partenariato nazionale e regionale dello Stato membro interessato secondo la procedura di cui all'articolo 23 del medesimo regolamento, la Commissione ***presenta una proposta di decisione di esecuzione del Consiglio sull'approvazione di*** tali misure. | (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza, e ***adotti un atto delegato*** che approva il piano di partenariato nazionale e regionale dello Stato membro interessato secondo la procedura di cui all'articolo 23 del medesimo regolamento, la Commissione ***adotta un atto delegato conformemente all'articolo 4 ter al fine di integrare il presente regolamento approvando*** tali misure. |

Or. en

**Emendamento 206**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 5**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 5. ***Nella proposta di decisione di esecuzione del Consiglio*** sulle misure connesse agli obiettivi di cui all'articolo 3 del presente regolamento, ***la Commissione*** indica gli elementi di cui all'articolo 23, paragrafo 4, del regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, in relazione agli obiettivi di cui all'articolo 3. | 5. ***In caso di adozione di un atto delegato*** sulle misure connesse agli obiettivi di cui all'articolo 3 del presente regolamento, ***l'atto delegato*** indica gli elementi di cui all'articolo 23, paragrafo 4, del regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, in relazione agli obiettivi di cui all'articolo 3. |

Or. en

**Emendamento 207**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 6. ***Il Consiglio*** adotta ***la decisione di esecuzione*** di cui al paragrafo 4, di norma, entro quattro settimane dall'adozione della proposta della Commissione e unitamente ***alle decisioni di esecuzione*** di cui all'articolo 23***, paragrafo 1, [proposta della Commissione e decisione di esecuzione del Consiglio]*** del regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza. | 6. ***La Commissione*** adotta ***l'atto delegato*** di cui al paragrafo 4, di norma, entro quattro settimane dall'adozione della proposta della Commissione e unitamente ***all'atto delegato*** di cui all'articolo 23 del regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza. |

Or. en

**Emendamento 208**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 7**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 7. Si applica l'articolo 24 del regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza, in merito alla modifica dei piani, a condizione che ***la proposta della Commissione e la decisione di esecuzione del Consiglio*** che ***approvano le modifiche degli*** elementi di cui all'articolo 23, paragrafo 4, ***riguardino*** solo gli obiettivi di cui all'articolo 3 del presente regolamento. | 7. Si applica l'articolo 24 del regolamento (UE) [...] che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza, in merito alla modifica dei piani, a condizione che ***l'atto delegato*** che ***approva gli*** elementi di cui all'articolo 23, paragrafo 4, ***riguardi*** solo gli obiettivi di cui all'articolo 3 del presente regolamento. |

Or. en

**Emendamento 209**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***Articolo 4 bis*** |
| | ***Relazione al Parlamento europeo e al Consiglio*** |
| | ***1. La Commissione riferisce annualmente al Parlamento europeo e al Consiglio in merito all'attuazione del sostegno dell'Unione a norma del presente regolamento, compresi l'utilizzo e la distribuzione dei finanziamenti erogati attraverso lo strumento dell'UE e il sostegno fornito ad azioni nei paesi terzi o in relazione a tali paesi.*** |
| | ***2. La relazione contiene informazioni sull'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 3, sull'assegnazione dei finanziamenti, sui progressi compiuti rispetto agli indicatori di prestazione applicabili e sulle misure adottate per garantire il rispetto dei diritti fondamentali e delle prescrizioni in materia di protezione dei dati.*** |
| | ***3. Quando, sulla base delle informazioni di cui al paragrafo 1, il Parlamento europeo formula raccomandazioni per azioni da sostenere nell'ambito dello strumento dell'UE, la Commissione si adopera per tenerne conto.*** |

Or. en

**Emendamento 210**
**Kristian Vigenin, Evin Incir, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Matjaž Nemec, Chloé Ridel, Krzysztof Śmiszek, Katarina Barley**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 ter (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
| --- | --- |
| | ***Articolo 4 ter*** |
| | ***Esercizio della delega*** |
| | ***1. Il potere di adottare atti delegati è conferito alla Commissione alle condizioni stabilite nel presente articolo.*** |
| | ***2. Il potere di adottare atti delegati di cui all'articolo 4 è conferito alla Commissione per un periodo indeterminato a decorrere da [data di entrata in vigore del presente regolamento].*** |
| | ***3. La delega di potere di cui all'articolo 4 può essere revocata in qualsiasi momento dal Parlamento europeo o dal Consiglio. La decisione di revoca pone fine alla delega di potere ivi specificata. Gli effetti della decisione decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o da una data successiva ivi specificata. Essa non pregiudica la validità degli atti delegati già in vigore.*** |
| | ***4. Prima dell'adozione dell'atto delegato la Commissione consulta gli esperti designati da ciascuno Stato membro nel rispetto dei principi stabiliti nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016.*** |
| | ***5. Non appena adotta un atto delegato, la Commissione ne dà contestualmente notifica al Parlamento europeo e al Consiglio.*** |
| | ***6. L'atto delegato adottato ai sensi dell'articolo 4 entra in vigore solo se né il Parlamento europeo né il Consiglio hanno sollevato obiezioni entro il termine di due mesi dalla data in cui esso è stato loro notificato o se, prima della scadenza di tale termine, sia il Parlamento europeo che il Consiglio hanno informato la Commissione che non intendono sollevare obiezioni. Tale termine è prorogato di un*** |

***mese su iniziativa del Parlamento europeo o del Consiglio.***

Or. en

**Emendamento 211**
**Lena Düpont**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 6 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***Articolo 6 bis*** |
| | ***Allegato I*** |
| | ***1. Il sostegno dell'Unione contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera a), del presente regolamento tramite le seguenti misure di attuazione:*** |
| | ***a) aumentando la formazione, le esercitazioni e l'apprendimento reciproco, i programmi di scambio specializzati e lo scambio delle migliori prassi negli Stati membri e tra gli Stati membri, anche a livello locale e con i paesi terzi e gli altri soggetti pertinenti;*** |
| | ***b) sfruttando le sinergie mettendo in comune risorse e conoscenze e scambiando le migliori prassi tra gli Stati membri e gli altri soggetti pertinenti, compresa la società civile, ad esempio creando centri di eccellenza comuni o sviluppando valutazioni del rischio comuni o centri di sostegno operativo comuni per le operazioni congiunte;*** |
| | ***c) acquisendo le attrezzature pertinenti e istituendo o migliorando le strutture di formazione specializzata e altre infrastrutture di sicurezza essenziali al fine di aumentare la preparazione, la resilienza, la sensibilizzazione del pubblico e la risposta adeguata alle minacce per la sicurezza*** |

***2. Il sostegno dell'Unione contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), tramite le seguenti misure di attuazione:***

***a) proteggendo i soggetti critici e le infrastrutture critiche da incidenti di sicurezza individuando, valutando e correggendo le vulnerabilità;***

***b) acquisendo le attrezzature pertinenti e istituendo o migliorando le strutture di formazione specializzata e altre infrastrutture di sicurezza essenziali al fine di aumentare la preparazione, la resilienza e la risposta adeguata alle minacce per la sicurezza;***

***c) istituendo, adattando e mantenendo sistemi di informazione dell'UE e decentralizzati pertinenti per la sicurezza, anche assicurandone l'interoperabilità, se pertinenti per sistemi di risposta alle crisi e di comunicazione critica;***

***d) sostenendo lo sviluppo, la sperimentazione, la diffusione e la manutenzione di sistemi di comunicazione sicuri interoperabili e di meccanismi di coordinamento in caso di crisi tra le autorità competenti all'interno degli Stati membri e tra di essi, compresi i sistemi che garantiscono la continuità delle operazioni durante gli incidenti connessi alla sicurezza e le crisi su vasta scala;***

***e) rafforzando la preparazione, la pianificazione della resilienza e le capacità coordinate di risposta alle crisi delle autorità competenti e dei soggetti critici attraverso valutazioni del rischio, la pianificazione di emergenza, esercitazioni basate su scenari e lo sviluppo di protocolli operativi comuni;***

***f) sostenendo l'acquisizione, la diffusione e l'interconnessione di strumenti di monitoraggio digitale, sistemi di sensori, sistemi di protezione perimetrale, sistemi di comunicazione sicuri, strumenti di monitoraggio e analisi via satellite, compresi gli strumenti basati sull'IA, per***

***la protezione delle infrastrutture critiche e dei soggetti critici;***

***g) rafforzando la preparazione e la resilienza alle minacce ibride e agli incidenti di sicurezza su vasta scala attraverso capacità di allarme rapido, pianificazione di emergenza, esercitazioni di preparazione e meccanismi di coordinamento operativo.***

***3. Il sostegno dell'Unione contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera c), tramite le seguenti misure di attuazione:***

***a) garantendo l'applicazione uniforme dell'acquis dell'Unione in materia di sicurezza, sostenendo lo scambio di informazioni pertinenti, ad esempio nel quadro di Prüm, del PNR dell'UE e del SIS II, anche tramite l'attuazione delle raccomandazioni risultanti dai meccanismi di controllo della qualità e di valutazione, quali il meccanismo di valutazione Schengen e altri meccanismi di controllo e sorveglianza della qualità e di valutazione;***

***b) istituendo, adattando e mantenendo sistemi di informazione dell'UE e decentralizzati pertinenti per la sicurezza, anche assicurandone l'interoperabilità, e sviluppando strumenti appropriati per colmare le lacune individuate;***

***c) potenziando l'uso attivo dei sistemi e degli strumenti di informazione decentralizzati e dell'UE pertinenti per la sicurezza garantendo che siano alimentati con dati di qualità elevata;***

***d) sostenendo le pertinenti misure nazionali, compresa l'interconnessione delle banche dati nazionali pertinenti per la sicurezza e la loro connessione alle banche dati dell'Unione ove previsto nelle pertinenti basi giuridiche, se utili per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 3, paragrafo 1;***

***e) migliorando il coordinamento e incrementando la cooperazione delle***

***autorità competenti, negli Stati membri e tra gli Stati membri, e con altri soggetti pertinenti, ad esempio mediante reti di unità nazionali specializzate, reti e strutture di cooperazione dell'Unione, e centri dell'Unione;***

***f) migliorando la cooperazione inter-agenzia a livello dell'Unione tra gli Stati membri e i pertinenti organi e organismi dell'Unione nonché a livello nazionale tra le autorità nazionali;***

***g) sostenendo lo scambio, il trattamento e la trasmissione sicuri di prove digitali nelle indagini e nei procedimenti giudiziari transfrontalieri, anche attraverso strumenti digitali interoperabili e canali di comunicazione sicuri.***

***4. Il sostegno dell'Unione contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera d), tramite le seguenti misure di attuazione:***

***a) aumentando il numero delle operazioni di contrasto che coinvolgono due o più Stati membri, compreso, se del caso, operazioni che coinvolgono altri soggetti pertinenti, in particolare agevolando e migliorando l'uso delle squadre investigative comuni, dei pattugliamenti congiunti, degli inseguimenti, della sorveglianza discreta e degli altri meccanismi di cooperazione operativa nel contesto del ciclo programmatico dell'UE, con particolare riguardo alle operazioni transfrontaliere;***

***b) migliorando il coordinamento e incrementando la cooperazione delle autorità competenti, negli Stati membri e tra gli Stati membri, e con altri soggetti pertinenti, ad esempio mediante reti di unità nazionali specializzate, reti e strutture di cooperazione dell'Unione, e centri dell'Unione;***

***c) migliorando la cooperazione inter-agenzia a livello dell'Unione tra gli Stati membri e tra gli Stati membri e i pertinenti organi e organismi dell'Unione***

***nonché a livello nazionale tra le autorità nazionali di ciascuno Stato membro;***

***d) sfruttando le sinergie mettendo in comune risorse e conoscenze e scambiando le migliori prassi tra gli Stati membri e gli altri soggetti pertinenti, compresa la società civile, ad esempio creando centri di eccellenza comuni o sviluppando valutazioni del rischio comuni o centri di sostegno operativo comuni per le operazioni congiunte;***

***e) rafforzando la cooperazione giudiziaria transfrontaliera, compresa la cooperazione con Eurojust, le squadre investigative comuni che coinvolgono le autorità giudiziarie e il trattamento delle prove digitali transfrontaliere;***

***f) sostenendo la cooperazione operativa volta a prevenire, individuare e rispondere alle minacce ibride, tra cui gli attacchi informatici, le ingerenze straniere, gli attacchi contro le infrastrutture critiche e la strumentalizzazione dei migranti.***

***5. Il sostegno dell'Unione contribuisce al conseguimento dell'obiettivo specifico di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera e), tramite le seguenti misure di attuazione:***

***a) promuovendo e sviluppando misure, garanzie, meccanismi e migliori prassi per la tempestiva identificazione, la protezione e il sostegno dei testimoni, degli informatori e delle vittime della la criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità, e sviluppando partenariati tra le autorità pubbliche e gli altri soggetti pertinenti a tale scopo;***

***b) sostenendo l'istituzione, l'accessibilità e il rafforzamento di servizi di assistenza specializzati per le vittime della criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità, compresa l'assistenza psicologica, giuridica e sociale, e garantendo l'accesso a servizi informati sui traumi, anche per le persone vulnerabili e i minori;***

***c) sostenendo attività di sensibilizzazione, formazione e sviluppo delle capacità per le autorità competenti e le pertinenti organizzazioni in materia di diritti delle vittime, approcci incentrati sulle vittime e prevenzione della vittimizzazione secondaria.***

Or. en